IL POPOLO ROMANO

ANNO XXXV — N. 293 ✻ Centesimi 5 in tutto il Regno ✻ Giovedì 24 Ottobre 1907

☞ VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI ☜

Nel gabinetto Beck.

Già alcune settimane fa ci siamo occupati delle inevitabili conseguenze che le elezioni generali austriache dell'ultimo maggio avrebbero dovuto avere per il Gabinetto Beck. In esso si trovano ministri czechi, tedeschi e polacchi, presentati dai partiti politici del vecchio Parlamento come loro uomini di fiducia.

Ma nel nuovo *Reichsrat* sono mutate le condizioni di questi partiti. I gruppi rinforzati dalle elezioni stesse chiedono di essere più largamente rappresentati, a spese di quelli indebolitti. I primi a presentare questa domanda sono ora gli czechi, che attualmente hanno nel capitanato dei loro, ma appartenenti, però, ambedue, al gruppo dei Giovani czechi, cioè il Ministro del Commercio Giuseppe Forscht, ed il Ministro senza portafoglio Pacak.

Non appena fu deciso che martedì scorso, dovesse principiare alla Camera di Vienna la prima lettura dell'accordo con l'Ungheria, già una deputazione di Giovani czechi, capitanata dal deputato Kramarz si recò dal Presidente del Consiglio per dichiarargli, che « *gli czechi* » non potevano votare il compromesso, se il Governo non avesse dato sufficienti affidamenti per una sollecita approvazione delle domande nazionali czeche, che l'on. Kramarz diceva giustificate quanto quelle ungheresi. Ungheresi e tedeschi non nuovo, per chi ricordi quanto volte la politica della pretese nazionali, la *Postaldenpolitik*, abbia creato dal 1883 al 1907, momenti oltremodo difficili al Governo ed abbia con l'ostruzionismo czeco, realmente impedito l'approvazione di progetti di legge più importanti.

Saranno stati questi ricordi a indurre il barone Beck a fare all'on. Kramarz un'osservazione molto dolorosa per i giovani czechi.

Essi, così presso a poco si è espresso il Presidente del Consiglio, non si sono ricordati che su 82 deputati czechi, oggi giovani czechi non sono più che 25, mentre vi sono 27 czechi agrari, 19 czechi clericali e 11 czechi radicali, che non riconoscono affatto ai giovani czechi un mandato di parlare in nome loro. Perciò il Governo intende di tener conto dei desiderii czechi, quando essi saranno espressi da tutti e non soltanto dalla terza parte.

Questa lezione di aritmetica politica ha avuto un effetto immediato. Il Ministro del commercio, Forscht — quello che fra i due Ministri giovani czechi è più inviso agli altri gruppi czechi — ha dichiarato che presenterà le sue dimissioni, nonostante che al sito per discutere un Compromesso austro-ungarico firmato anche dallo stesso Forscht.

Un'assemblea di tutti i gruppi czechi, convocata per esaminare la situazione, non certamente la muterà. Anzi già si assicura che, accettate le dimissioni dell'on. Forscht, l'altro Ministro czeco Pacak passerebbe al dicastero del commercio, mentre entrerebbe nel Governo il capo degli agrari czechi dott. Praschek, presidente del Consiglio superiore dell'agricoltura per la Boemia.

Vi è pertanto ancora una divergenza di opinioni. Praschek dovrebbe essere ministro senza portafoglio, come già il Pacak, mentre i suoi amici politici lo vorrebbero ministro del agricoltura. Ma su ciò si raggiungerà l'accordo.

Indubbiamente questa prima crisi parziale sarà tra breve seguita da una seconda riguardante i tedeschi nazionali. Si dice infatti che parecchi ministri uno, il Prade, e vorrebbe sostituito col capo del gruppo agrario tedesco, on. Peschka.

Con questi altro cambiamento il gabinetto Beck si presenterebbe molto più omogeneo agli occhi dei quali, indipendentemente dalle lotte nazionali, furono tra i vari vincitori delle ultime elezioni: gli altri essendo stati i socialisti. Le difficoltà parlamentari che potrebbero sorgere dalla prima delusione di tendenze agrarie nel Ministero, se mai, non matureranno che a lunga scadenza.

Approvato l'accordo, anche il Parlamento di Vienna si sentirà tanto soltanto da concedersi un lungo riposo fino a febbraio.

Politica e Diplomazia

(8) **Neuwied**, 22. — Il principe Guglielmo von Wied, ex-presidente della Camera dei Signori, è morto nel pomeriggio.

(8) **Parigi**, 22. — Il Presidente della Repubblica, Fallières, ha ricevuto nel pomeriggio il ministro degli esteri russo, Iswolski.

Berlino, 23. — Nell'elezione suppletiva alla Dieta prussiana pel Collegio di Bielefeld, è stato eletto il conservatore Rathenau in cui prima elezione era stata annullata con 429 voti. Il liberale ex deputato Kaselowsky ne ebbe 385.

Anche questa elezione aveva destato speciale interesse perchè erano in lotta accanita due candidati del blocco.

Amover, 23. — E' morto il Ministro di Stato barone Hodenberg, uno dei Ministri anoveresi che furono testimoni della catastrofe del Regno nel 1866.

(8) **Costantinopoli**, 23. — Ieri, quindicesimo giorno del *Ramadan* il Sultano si è recato a Stambul per visitare il mantello del *Profeta* conservato nel palazzo di Topkapou.

I Ministri e gli altri dignitari hanno assistito alla cerimonia dopo la quale il Sultano è ricevuto a Yildiz Kiosk.

Il viaggio di andata e ritorno si è effettuato per mare.

I Sovrani di Spagna in Inghilterra.

(8) **Londra**, 23. — Lo *Standard* si dice in grado di dare il programma del viaggio del Re e della Regina di Spagna.

Essi arriverebbero a Parigi giovedì o venerdì prossimo, ma più probabilmente venerdì.

Si fermerebbero per un'ora ed andrebbero ad imbarcarsi a Cherbourg sulla corazzata « Dreadnought », la quale li condurrà a Portsmouth o a Southampton.

Il Re e la Regina andrebbero poscia a Londra, ove col Principe Enrico di Battenberg, sarebbero ospitati al palazzo di Kensington.

È probabile che nel breve loro soggiorno a Londra assisteranno al matrimonio dell'Infante Don Carlos con la Principessa Luisa di Francia.

I Sovrani serberanno il più stretto incognito; viaggiando sotto il nome di Conte e di Contessa di Covadonnga.

L'IMPERATORE FRANCESCO GIUSEPPE

Vienna, 22 — L'ufficio del Gran maestro di Corte comunica:

L'Imperatore fu colpito da bronchite con febbre infettiva. La febbre non esiste più da cinque giorni, l'appetito, specialmente negli ultimi giorni, è soddisfacente, le forze sono in forte relativamente favorevole ed anche i fenomeni catarrali in diminuzione, quantunque non completamente cessati, si può, se nulla d'imprevisto sopraggiunge, ritenere che l'Imperatore sia prossimo alla convalescenza.

(8) **Vienna**, 23. — Il *Corr. Bureau* pubblica: L'Imperatore è senza febbre ed ha meno catarro. Ha passato la notte calma, ma dormendo poco. Lo stato delle forze migliora lentamente.

Salvo un'eventuale ricaduta, si può ora attendere prossima la convalescenza.

La *Wilhelm Correspondenz* pubblica, a sua volta: Il miglioramento nello stato di salute dell'Imperatore continua. E' sonno è stato questa notte a parecchie riprese turbato dagli attacchi di tosse, che però non sono lunghi, nè intensi.

Dopo colazione l'Imperatore si è recato nel suo studio, ove ha lavorato come il solito.

Il medico ordinario Kerls ha trovato stamane lo Stato dell'Imperatore soddisfacente.

Dato il tempo bello, è probabile che nel pomeriggio l'Imperatore faccia un'altra passeggiata nella galleria del Castello, visto che lo ultime due passeggiate gli hanno fatto bene.

Movimento diplomatico tedesco

Berlino, 23 — I giornali ufficiosi annunciano il seguente movimento diplomatico tedesco come imminente.

Essendo il conte Panctiex, ministro a Mosaco, promosso ambasciatore a Pietroburgo, il ministro von Schiegerr andrebbe dall'Aja a Monaco; il ministro von Muller da Stoccolma all'Aja; il ministro conte Tattenbach da Bucarest a Stoccolma: il ministro von Below da Weimar a Stoccarda.

Il sig. von Schiozer è degno di un fratello del defunto ministro Schlozer, che resse per tanti anni la Legazione di Prussia presso la S. Sede.

Il conte Pückler è notissimo a Roma, dove fu per anni consigliere dell'ambasciatore Buelow, l'abile consigliere.

Il sig. von Below-Rutaan fu pure lungamente a Roma, consigliere della Legazione presso la Santa Sede.

DA PARIGI

(*Fonogramma della notte*).

Parigi, 23, ore 2.15. — Il Ministro degli Esteri, Pichon, oggi è stato intesa dalla Commissione degli affari esteri. Egli ha dichiarato che non potrà rispondere ad interpellanze relative al Marocco, prima della distribuzione di un *Libro giallo*, che è in preparazione.

Questo *libro giallo*, malgrado tutta la diligenza possibile, non potrà essere pronto prima della fine dei mese. Esso comprenderà i documenti diplomatici sulle trattative con le potenze circa gli avvenimenti del Marocco, dal 1905 all'ora attuale, e permetterà ai membri della Camera e del Senato di acquistare una esatta conoscenza della situazione.

— Alla Camera e al Senato, oggi si è fissato l'ordine del giorno per le prossime sedute. Le operazioni a cio necessarie sono state compiute rapidamente e in mezzo ad una grande calma.

Su proposta di Clemenceau e Pichon, la Camera ha deciso di rinviare le interpellanze sul Marocco, anche per il ritardo della pubblicazione del « Libro giallo ».

Giovedì sarà trattata la questione dei beni ecclesiastici, che metterà di fronte la maggioranza repubblicana e l'opposizione di destra.

Venerdì si svolgeranno le interpellanze sullo stato della difesa nazionale, e martedì prossimo cominceranno la discussione più importante della sessione, quella del bilancio.

Il Senato, dopo aver commemorato i membri defunti durante le vacanze, ha deciso di riunirsi giovedì.

Parlamenti esteri.

PAESI BASSI.

(8) **L'Aja**, 23 — Alla seconda Camera, durante la discussione del rapporto della Commissione sul bilancio degli esteri, alcuni deputati hanno constatato che i risultati della Conferenza per la pace sono assai importanti, se non assolutamente nulli, relativamente alla questione del disarmo e alla riduzione degli armamenti.

Parecchi oratori hanno dichiarato di essere di opinione contraria, ma di credere nondimeno che la Conferenza avrebbe potuto essere meglio preparata.

Vari deputati hanno esposto dei dubbi che i delegati dei Paesi Bassi abbiano avuto sempre di vista gli interessi del loro paese, particolarmente circa la questione dell'inviolabilità della proprietà privata sul mare e la questione delle mine. Sono state criticate le istruzioni date ai delegati olandesi ed è stato chiesto di fare conoscere meglio tali istruzioni per poterle giudicare con più sicurezza.

Infine alcuni oratori hanno criticato il modo col quale il Governo ha praticato i suoi doveri di ospitalità verso la Conferenza.

La questione bancaria in Austria-Ungheria.

Il Compromesso austro-ungarico testè concluso lascia impregiudicata una delle questioni maggiori, quella della banca comune dello Stato.

Il 31 dicembre 1910 cessa per la banca attuale comune il privilegio dell'emissione; da tempo l'Ungheria chiedeva che tale privilegio non venisse rinnovato, ma che sens'altro si procedesse alla separazione e alla fondazione di una banca d'emissione esclusivamente ungherese.

Queste pretese erano dettate dalle solite considerazioni di carattere politico costituzionale, ma avevano pure trovato molto sostitci i tenaci e perfino il ministro conte Appony, che insieme a Kossuth rappresenta l'ala sinistra dell'attuale Governo, aveva poco prima delle ultime elezioni trattative per l'accordo, ritenuto come l'Ungheria nel 1910 non potrà ancora fare a meno del capitale austriaco impiegato nella banca comune.

Nonostante ciò, e nonostante il silenzio significativo del Presidente del Consiglio, Weckerle, sulle sorti future della banca, un gruppo di deputati del partito dell'indipendenza, capitanato dal democratico Ludovico Hollo, ha dichiarato che non voterà l'aumento della quota di contributo alle spese comuni contenuto nel Compromesso, se non si verrà contemporaneamente alla fondazione della banca nazionale ungherese di emissione.

Siccome tale agitazione minacciava di farsi più intensa, perchè i varii gruppi e deputati membri del Compromesso vi trovavano un protesto per agitarsi e un motivo per votare contro, i ministri conte Appony e conte Andrassy (certamente d'accordo non soltanto col Presidente dell'Consiglio ungherese, ma anche col Governo austriaco) hanno fatto ulteriori dichiarazioni, importanti non soltanto per le loro conseguenze immediate, ma anche perchè dimostrano quanta sia stata la buona volontà del due Governi nelle trattative passate e con quanta coscienziosa premura si sia pensato ad evitare ogni futuro conflitto.

I due ministri hanno dichiarato, dunque, che i Governi lasciarono negli accordi piena libertà al Consiglio di amministrazione della Banca comune della quale il direttore generale l'ex ministro Bilinski) fino al 31 maggio 1908 di desiderasi se o per quanto tempo e con quali modalità, voglia chiedere il rinnovo del privilegio di emissione. Inoltre i Governi si obbligarono ad impedire con ogni mezzo — e ponendo, ove occorra, perfino la questione di fiducia — che una decisione di qualsiasi genere sulla questione venga imposta da uno dei due Parlamenti prima del 31 maggio 1908.

Con questo impegno si toglie così ogni base all'agitazione del gruppo Hollo e degli altri dissidenti ungheresi, perchè essa verrebbe ad infrangersi contro i solenni obblighi assunti dal Governo.

In tal modo si è costituita una garanzia che neanche la questione bancaria compromotterà la approvazione dell'accordo.

Il buon volere dei due Governi di affidamento che anche le pratiche relative alla Banca comune, le quali si dovranno svolgere il 31 maggio 1908, troveranno un'equa base di conciliazione e di compromisso pel vantaggio reciproco di entrambe le parti della monarchia.

Il mercato internazionale.

Nel momento in cui il mercato italiano si dibatte in difficoltà di varia natura, giova rivolgere uno sguardo alle condizioni del tre maggiori mercati europei. Lo facciamo sulle notizie che ci vengono fornite dall'*Economista*.

Cominciamo dalla Germania, che in tempi non lontani, ha rivolto una parte de' suoi capitali ad impieghi italiani.

Lo straordinario sviluppo industriale della Germania crea sul mercato una situazione tesa, che già dura da parecchi anni.

Nel 1880 il commercio internazionale tedesco si saldava con 4120 milioni di marchi all'importazione e 3124 milioni all'esportazione; un totale cioè di 7344 milioni di marchi.

Il 1905 segnava 7436 milioni all'importazione e 5841 milioni all'esportazione: totale 13,277 milioni. Nel brevo volgere di nu decennio il commercio speciale germanico si è, dunque, quasi raddoppiato.

Questo enorme incremento dei traffici, che non trova riscontro in nessun altro paese, è stato accompagnato, naturalmente, ad un aumento considerevole della produzione, nei trasporti, nei consumi, ed ha reso necessaria una ingente quantità di capitali per le industrie e pei commerci.

La grande ricchezza di emissione tedesco, la *Reichsbank*, rivela, nelle sue situazioni, i movimenti, talvolta convulsi, dell'economia del paese.

Due anni fa la Banca dell'impero tedesco aveva una circolazione di circa 1300 milioni di marchi: oggi essa è spinta a 1824 milioni.

Il suo incasso metallico ha oscillazioni da una settimana all'altra di più di 120 milioni e di quasi 400 milioni la sua circolazione; e ciò che è ancor più sintomatico, le anticipazioni, che si aggiravano sempre dai 60 ai 70 milioni, salgono ora a più di 300 milioni.

Ne ciò prova la grande elasticità della Banca e la sua vigoria, prova pure che un paese, il quale presenta oscillazioni così rapide e larghe, non può a meno dell'impossibilità di esportare capitali, ma deve fare il possibile per importarne.

Alquanto analoga, però molto meno tesa, è la situazione del mercato inglese. Qualche tempo fa, minacciate dalle richieste degli Stati Uniti, si trovò in penuria, tanto che la Banca d'Inghilterra dovette alzare il saggio dello sconto, in una epoca nella quale di solito il denaro è più a buon mercato. Così la Banca scongiurò la crisi minacciante, rovesciando le ragione dei cambi.

E certo però che da qualche tempo il mercato inglese non è più padrone di sè stesso.

Ad ogni minaccia di perturbazione del mercato, Banche grandi e piccole, banchieri di ogni portata, produttori, commercianti e privati, in una parola tutti che vivono negli affari, sentono il bisogno di rafforzare il loro *stock* di numerario in cassa; e la somma di tutti questi momenti paralizzati costituisce una ingente sottrazione al mercato, che corre subito alle difese, alzando il prezzo del denaro.

Dicevamo che il mercato inglese è ora meno padrone di sè; ciò doriva dal fatto che esso è tenuto di troppo stretto rapporto finanziario con mercati che vanno sempre crescendo di importanza e di forza; come gli Stati Uniti e la stessa Australia, la quale ha raggiunto uno sviluppo economico meraviglioso e fa sentire sul mercato inglese le sue deficienze e le sue esigenze.

Si aggiungano l'India e l'Egitto, e si comprenderà quali debbano essere le difficoltà in Inghilterra, dovunque le richieste di quei mercati divengano sincrone.

Gettando infine uno sguardo d'insieme sul mercato francese, si vede che la Francia è sempre il paese più ricco di capitale disponibile. Benchè le sue industrie e i suoi commerci siano tuttora florenti, essi non hanno avuto in questi ultimi anni quello slancio straordinario che si è veduto in altri paesi. E però il risparmio si accumula e la Banca di Francia, che ha una riserva d'oro la quale oltrepassa i due miliardi e mezzo, dispone di mezzi enormi, che le permettono di fare prestiti colossali alla Russia allenta, un impiego largamente il suo disponibile in Inghilterra, negli Stati Uniti o da qualche tempo anche in Germania.

Oramai i prestiti pubblici e le grandi operazioni finanziarie, non si fanno più senza l'intervento dell'alta finanza francese, che esercita così un importante ufficio presso quasi tutte le nazioni.

Tenendo, al paragone degli altri, sempre basso il saggio dello sconto, la Francia è divenuta il mercato meno oscillante di tutti: quasi fosse protetta da nulla pressione contro le raffiche e i cicloni che vengono dall'est e dall'ovest.

***

Tutto questo spiega come l'Italia non abbia molto da sperare dal capitale estero, per durevoli impieghi in impresa italiane. S'intende che questa conclusione non deve prendersi alla lettera, ma soltanto nel senso che la quantità di capitale estero ha tendenza a diminuire e la situazione dei mercati internazionali non lascia presagire aumenti.

Dove ancora può esservi una sufficiente fonte di capitale per l'Italia è nel Belgio, che ha molta disponibilità e si è sempre dimostrato inclinato ad impiegarne nel nostro paese.

Ma con basta: data la presente riforitura dell'attività italiana, il paese deve imparare a fare da se, e la salute sta nell'ispirare fiducia al capitale italiano perchè si investa senza timore nelle industrie e nei commerci nazionali.

Ma per ottenere questa fiducia, condizione assolutamente indispensabile è la tranquillità pubblica. E cost la questione economica si confonde, a questo punto con la questione politica.

LA SITUAZIONE IN RUSSIA

Nuova costituzione?

(8) **Parigi**, 23 — Il corrispondente del *Petit Parisien* da Pietroburgo informa, quantunque con ogni riserva, circa le voci sensazionali che lo Czar avrebbe firmato una nuova Costituzione, da pubblicarsi soltanto nel caso, in cui la terza Duma si mostrasse incapace a funzionare.

Il nuovo testo costituzionale porterebbe una serie di restrizioni ai manifesti dei 17 e 30 ottobre. La Duma sarebbe conservata, ma privata delle sue attribuzioni legislative e sarebbe ridotta alla condizione dell'assemblea consultiva.

Le elezioni della Duma.

(8) **Pietroburgo**, 23 — Un *ukase* inviato al Senato stabilisce al 7 novembre la data delle elezioni alla Duma per la Transbaikalia e i consolati transbaikaliani.

Disordini e tumulti.

(8) **Lodz**, 23. — Essendosi alcuni cittadini opposti all'arresto di una donna, una pattuglia ha fatto fuoco contro di essi.

Cinque persone sono rimaste uccise.

Nuovi intercettori.

(8) **Pietroburgo**, 22. — Le officine di Pietroburgo e di Sviles hanno ricevuto ordinazioni per la costruzione di sicuri incrociatori corazzati, di cui uno di 22,000 tonnellate.

Agitazione e brigantaggio.

(8) **Tobolsk**, 23 — Nell'ufficio di polizia di Ischim, presso Petropawlowsk, si procedeva alla revisione di armi confiscate, quando avvenne una esplosione.

Vi furono tre morti e sette feriti; le cello dei forati rimasero parzialmente distrutte.

(8) **Orel**, 23 — Un treno misto è stato assalito dai briganti alla stazione di Karatieff.

Quattro persone sono state uccise e molte feri e.

La situazione nel Marocco.

Il rapporto dell'ammiraglio Philibert

(8) **Parigi**, 22. — Un dispaccio dell'ammiraglio Philibert dice che il tempo è migliorato e che si sono potute riprendere le comunicazioni con la terra. Esse non sono ancora possibili a Rabat.

Continua la sottomissione delle tribù

(8) **Parigi** 23. — Un telegramma del generale Drude al Governo conferma che queste he ricevuto la visita di emissari inviati dalle tribù che ancora non si sono sottoposte, tra cui alcuni componenti della mahalla di Muley Afid, che stimeró sabato scorso le truppe francesi invinte in ricognizione verso Taddert.

Gli emissari hanno offerto la loro sottomissione. Il generale Drude ha impeato loro le sue condizioni, che sono state accettate.

Le tribù dovranno consegnare le armi giovedì prossimo.

La mahalla invista dal Sultano, composta di 1300 uomini, è segnalata a Fedala a 25 chilometri da Casablanca.

La situazione spagnuola.

(8) **Tangeri**, 22. — Un dispaccio da Madrid dice che è giunto il momento in cui il ministro francese e quello spagnuolo debbono regolare, insieme col Sultano, le prime conversazioni relative all'assetto dell'Alto di Spagna e circa la polizia dei porti e delle altre città sulle quali la Francia e la Spagna sono interessate.

Fra i ministri di Francia e di Spagna, egualmente cordiali e desiderosi di vedere applicare l'atto di Algesiras e di indurre il Maghzen ed il Sultano a contribuirvi, regna l'accordo più perfetto.

Fra i due Sultani.

(8) **Tangeri** 22. — Il recente combattimento di Casablanca potrebbe indurre i francesi a cooperare più attivamente con Abd El Aziz contro Muley Afid, che è difeso dai francesi.

Si dice che l'artiglieria di Muley Afid, non ancora entrata in azione, sia comandata da disertori spagnuoli che istruiscono gli artiglieri marocchini.

La mahalla di Bagdadi.

(8) **Rabat** 23. — Si hanno buone notizie della mahalla di Bagdadi, che è accampata ad Amara, ad una ventina di chilometri a Sud di Rabat. I soldati mostrano una certa ecessione.

Ha riunito degli sforzi dei Maghzen per mettere fine all'agitazione delle tribù dipendenti dal successore di questa mahalla.

Il luogotenente algerino Ben Sedira è giunto e partirà domani per raggiungere Bouchi-El-Bagdi.

Il Maghzen è lieto della decisione della sceriffo Ben-Bel-Ghali ed Sud di Casablanca, il quale si è dichiarato in favore di Abd-El-Aziz.

Lo sceriffo è influentissimo nella regione dove si trova Muley Afid.

A Rabat.

(8) **Rabat**, 22. — Il generale Liautey, cogli affluenti di ordinanza, accompagnato dal ministro di Francia, ha fatto la sua visita di addio al Sultano.

La conferenza è durata tre quarti d'ora. Il Sultano ha avuto una parola amabile per ognuno e si è dichiarato felice di aver conosciuto il generale e gli ufficiali.

Il Sultano invierà i doni d'uso e cioè al generale un bellissimo marrocchino per il suo cavallo e agli ufficiali delle spade e pugnali.

(8) **Rabat** 23. — Il generale Liautey, durante la sua ultima conferenza col Sultano, si è intrattenuto sulla questione della polizia alla frontiera algerina.

Egli ha dichiarato al Sultano che, incaricato i sceglieggiatori sulla frontiera marocchina, lo faceva in virtù di un trattato e che della sincerità dello sue intenzioni potevano attestare anche le genti del Maghzen.

Ba-Sanna è partito lunedì scorso per raggiungere la mahalla di El-Bagdadi. Era accompagnato dal luogotenente Dahimi, della missione francese a Fez, che è stato richiesto dal Maghzen.

La mahalla non sa precisamente quale linea di condotta deve tenere in seguito all'attitudine della mahalla di Muley Afid, che ha attaccato i francesi.

I partigiani di Muley Afid a Rabat sembrano inquieti un quanto agli feri.

La situazione di Afid è assai critica. Dopo aver dichiarato che invierà la mahalla a Rabat senza passare per Casablanca, ha ricevuto il comando della truppe del fanatico Raisuli, che non ha potuto resistere alla tentazione di attaccare il generale Drude.

I partigiani di Abd-El-Asis si rallegrano di questa attitudine che facilita il compito di Bagdadi.

Durante l'intervista di lunedì fra il ministro di Francia e Ben Sedira, il ministro ha partecipato a quest'ultimo che la Francia lo aveva autorizzato a fare al Maghzen una prima anticipazione di fondi necessari alle spese più urgenti.

Ben Silman non ha nascosto la sua soddisfazione. Ha ringraziato vivamente Régnault, poi si è recato a darne subito notizia al Sultano.

Le truppe accampate nel *quasi* da una settimana e che attendevano il loro imbarco per Tangeri, hanno ricevuto un contrordine e sono state imbarcate sul vapore francese « Moselle » diretto a Mogador.

Vivi pessimiste sono giunte da Mogador, dove il governatore Bargasse si sarebbe dichiarato in favore di Muley Afid.

L'incaricatario d'Affari Anbo » è dinanzi alla città. Le compagnie di sbarco sono state rinforzate di 50 uomini presi dal « Gaxdon ». Il « Desaix » è partito anche per Mogador per far fronte a qualsiasi eventualità. Il Maghzen ha fatto pure domandare all'Ambasciata francese d'inviare paracchi navi.

Il generale Liautey e il suo seguito si sono imbarcati a mezzogiorno su di una barca condotta da un rimorchiatore. L'uscita dal porto fu assai emozionante e fu fatta senza incidenti.

Il « Du Chayla », con a bordo il gen. Liautey, è partito per Tangeri.

(8) **Rabat**, 23. — Notizie da Marrakech dicono che Muley Afid ha dovuto lasciare ieri quella città. S' ignora se egli si sia diretto verso Casablanca o verso Mogador.

Gli invisti di Muley Afid.

(8) **L'Aja**, 22. — Gli invisti di Muley Afid sono partiti per Londra.

Essi speravano di trovare all'Aja i principali delegati della Conferenza della pace, ma questi sono già partiti.

Comunicato tedesco

(8) **Berlino** 23 — La *Post*, in un suo articolo, rimprovera la Francia per la sua condotta intransigente tenuta verso il Marocco nella questione finanziaria, e le rimprovera di avere con la sua altitudine a Casablanca generalizzato una questione che avrebbe dovuto rimanere un affare assolutamente privato da risolvere fra essa e il Marocco.

In conclusione, dopo aver dichiarato che l'organizzazione della polizia deve essere differita fino al momento in cui i marocchini siano più pacifici, il giornale scrive: « Ma fino ad allora è, da parte della Francia, inammissibile, impraticabile, imprudente, imbrogliare la situazione, confondendo gli interessi privati con gli interessi esteri affidati alle sue cure ».

Bisogna però osservare che, da qualche tempo, la *Post* non attiene più le sue impressioni nel circoli in contatto con la Wilhelmstrasse.

I PROGRESSISTI TEDESCHI E IL BLOCCO

Berlino, 23 — Ieri vi fu l'adunanza dei delegati dei tre partiti progressisti democratici per esaminare se nel caso di approvare la proposta del deputato Naumann (appoggiato dal *Berliner Tageblatt*), la quale poneva il dilemma: o il principe di Bülow compie l'immediata trasformazione del diritto elettorale alla Dieta prussiana in un suffragio universale, ovvero i progressisti usciranno dal blocco governativo.

La Commissione ha deliberato, che non è il caso di sfasciare il blocco per una questione, oltremodo importante sì, ma non tale che si debba per essa facilitare al Centro il ritorno alle fie della maggioranza, ciò che sarebbe la conseguenza inevitabile dell'uscita dei progressisti dal blocco.

PEL CONGO.

(8) **Bruxelles**, 22 — La Commissione parlamentare del Congo ha approvato l'articolo secondo, col quali i funzionari giudiziari sono nominati e revocabili dal Re.

Questo articolo è stato approvato con 9 voti contro 2 e 2 astensioni.

L'industria mineraria in Italia

Secondo i dati raccolti dal R. Corpo delle miniere per l'anno 1906, la produzione ha raggiunto un valore che non ha riscontro in nessuno degli anni precedenti, superando di oltre 1,000,000 lire quello, sinora massimo, del 1889, e di oltre 3 milioni e mezzo il valore del 1905.

Ai pari delle miniere fu in aumento la produzione delle cave, che è risultata superiore di oltre 3 milioni a quella del 1905; inoltre, di più che 51 milioni è in aumento la produzione delle officine metallurgiche e mineralurgiche rispetto all'anno precedente, di oltre 5 milioni quella delle fornaci, e di oltre 20 quella dei prodotti chimici d'origine minerale.

***

Passando da queste cifre comparative e relative a quelle assolute, si rileva che la produzione delle miniere italiane, compreso le lavorazioni di torbe, che, propriamente non rientrerebbero fra le miniere, ebbe nel 1906 un valore di L. 92,991,487 contro 89,190,239 nel 1905, e che la produzione delle cave salì da L. 44,006,400 nel 1905 a 48,077,263 nel 1906.

L'aumento del valore della produzione mineraria è dovuto alle condizioni molto favorevoli del mercato dei metalli, specialmente piombo, zinco e rame, mentre la quantità prodotta è stata in diminuzione anzichè in aumento per quanto concerne la maggiore delle nostre industrie, la solfifera.

Il valore dello solfo prodotto presenta una diminuzione di L. 5,917,480, che, insieme a quella, assai minore, dei minerali d'argento, di manganese, di acido borico e di bauxite, spiega l'intero deficit, fa scendere di oltre 6 milioni l'aumento di lire 9,846,571 presentato dagli altri zinnerli.

Fra questi presentano maggiori aumenti: i minerali di piombo per L. 3,033,946; quelli di rame per 2,152,014; quelli di ferro per 1,717,438; quelli di zinco per 880,051; i combustibili fossili per 756,478; i minerali di antimonio per 407,054; il petrolio per 396,737; infatto per 346,131; e così di dica dei minerali di ferro manganesifero, mercurio, pirite di ferro, ecc.

***

Ecco le cifre complessive della quantità e del valore della produzione mineraria italiana nell'ultimo quinquennio:

Anni	*Tonnellate*	*Lire*
1902	4,878,732	78,346,141
1903	5,100,098	85,891,370
1904	5,058,991	85,434,873
1905	5,383,945	89,190,239
1906	4,954,427	92,991,487

Fra i prodotti della cave non è degno di nota che l'aumento di tonn. 40,283 per L. 1,830,135 nella estrazione del marmo.

Fra i prodotti delle fornaci contribuirono all'aumento, il cemento, i vetri e cristalli, i laterizi e la calce idraulica.

L'aumento dei prodotti chimici è dovuto in gran parte al solfato di rame, la cui produzione crebbe di circa il 31 0[0, col valore di 9 milioni di lire; di oltre 4 milioni e mezzo è aumentato il valore dei perfosfati e concimi chimici e di oltre 2,700,000 quello dell'acido solforico.

***

Venendo, da ultimo, alla produzioni delle officine metallurgiche e minerarurgiche, non è possibile dare cifre complessive attendibili, quante alle quantità.

Ecco invece i valori, in migliaia di lire:

Prodotti metallici.	*1905*	*1906*
Ghisa in pani	11,898	11,780
Id. di 2ª fusione	7,859	9,347
Ferro lavorato	41,994	51,494
Acciaio lavorato	55,504	78,004
Bande stagnate	9,010	8,010
Antimonio	141	914
Argento greggio	2,001	2,930
Mercurio	1,845	2,082
Oro greggio	45	230
Piombo in pani	6,213	8,710
Rame e sue leghe	32,816	44,142
Stagno in pani e verghe	46	44
Zinco in pani	9	45
Prodotti non metallici.	*1905*	*1906*
Agglomerati di carbon fossile	20,037	23,760
Id. carbonella vegetale	1,297	1,350
Amianto	2,021	—
Asfalto, mastice, bitume	844	979
Baritina macinata	36	46
Caolino	48	—
Grafite macinata	415	529
Benzina e benzoli	731	1,392
Catrame	983	1,429
Coke del gas	1,410	1,143
Id. metallurgico	1,132	1,254
Gas luce	5,103	47,989
Litioio	—	4
Olii leggeri e pesanti	2,090	3,393
Pece, brai	491	403
Salgomma macinato	45	37
Sale marino	2,069	4,992
Solfo greggio	53,930	46,021
Id. raffinato	19,290	17,839
Id. macinato	20,936	18,983
Talco macinato	267	473

Nell'aumento del valore della produzione delle officine metallurgiche e minerarurgiche il coefficiento di gran lunga maggiore, è dato dalla siderurgia: ebe se la ghisa in pani presenta una leggera diminuzione, il ferro e l'acciaio sono in aumento di ben 32 milioni di lire, in parte per l'aumentato prezzo unitario, ma in parte pure per la cresciuta produzione.

Oltre la produzione della ghisa in pani è diminuita quella delle bande stagnate, dello stagno in verghe, del salgomma macinato, dello zolfo greggio, raffinato e macinato; cessò pel completamento nel 1906 la produzione dell'amianto e del caolino

Atti del Governo

La Gazz. Uff. del 23 contiene:

R. D. che concede alla Compagnia generale dei tramways a vapore piemontesi l'autorizzazione all'esercizio della linea tramviaria tra piazza Nizza e Cascina Vittoria Emanuela in Torino.

RR. DD. riflettenti: istituzione di zone di servizi militare — Er zioni in este morale.

Rel. e RR. DD. per la proroga dei poteri dei RR. commissari straordinari di Adernò (Catania), Narzano di Puglia (Avellino), Basicò (Messina), Nardò (Lecce), Serino (Avellino) e Thiene (Vicenza).

Min. Tesoro: Decreti Ministeriali che approvano le graduatorie dei vincitori del concorso ai posti di segretario di ragioneria nel Ministero del Tesoro.

Min. Guerra: Manifesto per l'ammissione ai corsi di allievi sergenti.

Ministero del Tesoro: Situazione al 30 settembre 1907 dei Debiti pubblici dello Stato.

Min. Esteri: Elenco degli italiani morti a Buenos Aires nel mese di agosto 1907.

Ministero G... Giustizia. — Il *Bollettino* settimanale, ne... uscito, reca nella sua parte ufficiale:

Avvertenza circa l'ammissione degli alunni nei manicomi ed uscita degli stessi. Bollo degli atti relativi — Graduatoria generale — Circolare sul servizio dei certificati. Bollo dichiarazioni e dei fogli complementari mod. K del Casellario — Disposizioni nel personale dipendente dal Ministero — Registrazione dei decreti alla Corte dei Conti, ed altre:

Preture — I segnenti pretori sono trasmutati:

Di Nosse Michele Arcangelo da Villarosa a Ventotene — Forziati Francesco Paolo da Treviglio a Castelfranco Veneto — Cervelli Ernesto da Ronco Scrivia a Recco — Verdura Giulio da Savignone a Ronco Scrivia — Berri Giuseppe da Varese Ligure a Savignone — Lasero Francesco da Arizzo a Varese Ligure — Progenzi Giorgio da Caluso a Brancaleone — Rossi Luciano da Borgosesia ad Appiano — Bassetti Virgilio pret. a Paullo, è collac. in aspett. per tre mesi — Crispo Antonio id. id. per due mesi — Gianelli Edoardo id. già titolare a S. Stefano d'Aveto è conf. nell'asp. per altri due mesi, lasciandosi per lui vacante il mand. di Bergamo — Tronzi Raffaello id. a Camerlenda in aspett. è rich. in serv. a Sepino — Prestia Lamberti Gio. Domenico id. a Cirò è collac. in aspett. per due mesi.

Di Francia Vincenzo, pretore a Siderno Marina, è collac. in aspett. per due mesi - Calocci Raffaele, id. a Montecarotto, id. id. per un anno lasciandosi per lui vacante il mand. di Visso — Tangianelli Melchiorre, id. già a Camarotta è conf. nell'aspett. per un altro mese lasciandosi per lui vacante il mand. di Grimaldi.

Sono accettate le dimissioni rassegnate da Mancini Vittorio Luigi pretore a Rocca San Casciano.

Sono trasmutati i pretori:

Sieonolfi Leopoldo, già a Trivigno, nominato giudice a Matera è rich. a domanda, al precedente posto di pretore a Trivigno - Finzi Tullio, da Codogna al 1° mand. di Bergamo - Plessi Adolfo da Lama Mocogno a Scandiano - Mellone Luigi, da Assisi a Firenze - Iannoni Nicola, da Firenze ad Assisi - Minervini Corrado, pretore, da Guglionesi a Trivigno - Marchi Alfredo da Magliano Sabino a Rocca S. Casciano - Fescatore Salvatore, pretore, a Castel Baronia, in aspett. a tre rich. in merito.

R. Marina. — I seguenti ufficiali sono destinati ad imbarcare dal 1 Piemontese »:

Ten. di vasc. Riccardo Paladini — sottoten. di vasc. Roberto Ginori Lisci - guardiamar. Mario Sanino, Angiolo Ginocchietti, Leopoldo Strobino, Leone Marsina di Corregliano.

A sostituire sul « Tevere » il ten. di vasc. Nicolò Accame è destinato il sottoten. di vasc. Vincenzo Magliocco che vi trasborderà dal « Bria ».

Il cap. macchi Mario Mazzucchi è destinato a Genova dal piroscafo « Konigin Luise ».

Il cap. medico Estore Carti imbarca a Genova sul « Ravenna » per Bucaos-Ayres in servizio di emigrazione.

Il cap. medico Cesare Brunelli id. id. sul « Batavia » per New-York id. id.

Dalle Provincie.

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio).

Nell' Alta Italia.

Epilettico morto bruciato

Milano 24, ore 1. — Stasera certo Giulio Gabbiate, venturaio, lanciatore in legno, mentre, standosi in letto, leggeva, fu colto da epilessia.

Rovesciata la lampada a petrolio, questa provocò un incendio.

L'infelice morì tra le fiamme, sotto gli occhi dei genitori, impotenti a recargli aiuto

Nell' Italia Centrale.

Cagli 23. — Ieri è giunto il R. Decreto col quale questa scuola tecnica pareggiata « Sebastiano Purgotti » è stata convertita in Regia.

La cittadinanza plaudì al sindaco Giovanni Mochi che tanto si è adoperato per rendere questa scuola veramente moderna e degna della promozione che ha avuta.

Perugia, 23 ore 18.45. — In seguito alla denuncia dei giornali, ieri sera il *Popolo Romano*, circa la mancanza di due preziosissime monete cinesi, scomparse dal Museo etrusco-romano, il rettore dell'Università, dal quale il Museo dipende, annuncia d'avere promosso formale denuncia all'autorità giudiziaria, ordinando contemporaneamente un'inchiesta amministrativa.

Nell'Italia Meridionale.

Taranto 23 (*Korriere*). — La produzione dei vini in quest'anno è stata abbondantissima, tanto che qualche proprietario non ha raccolto il frutto per mancanza di recipienti.

Eppure i prezzi dei vini si mantengono elevatissimi per l'immorale sistema del rimarco dei generi alimentari, che rende difficile la posizione dei poveri lavoratori.

— Stamo lieti di apprendere che il nostro sindaco, comm. Ianelli, venne nominato vice presidente della Federazione medica ferroviaria italiana.

Tale distinzione prova sempre più in quale estimazione vien tenuto ulivero il comm. Ianelli, a cui facciamo le nostre più sentite congratulazioni.

Comitato Piemontese » Pro Calabria »

(S) **Napoli**, 22. — Il Comitato piemontese *Pro Calabria* col Sindaco di Torino, senatore Frola, e gli on. deputati Danco ed Albertini è qui giunto e prosegue insieme coll'on. ministro Lacava per recarsi all'inaugurazione del Villaggio di Pavelloni Piemonte.

Una bomba

Bari 23, ore 13.8 — L'altra notte il vestuese Trofani Tito sparava una bomba di carta diretto la casa della sua amante, che egli aveva sedotto, allo scopo di intimorire i genitori della ragazza, i quali volevano obbligarlo a sposare la povera tradita.

Lo scoppio provocò un enorme panico nel vicinato. Una donna incinta abortì, altre svennero.

Il Trofani fu arrestato.

L'uccisione di un operaio

Livorno, 23, ore 17.10 — L'operaio ferito ieri sotto al magnifico Conti è morto.

Gli operai continuano ad astenersi dal lavoro, associatasi l'uccisione del compagno debbasi al testimo di farlo.

Un suicidio.

Livorno, 23, ore 17,10 — Ottavio Poggiali di anni 30, da Firenze, viaggiatore in tessuti, si è spiodeva un colpo di rivoltella nei pressi della villa Fabbi a Montenero.

Egli s'ignoto.

Ha lasciato una scritta in cui si dicova perdonato dalla sventura.

Era sovvenzionico.

E' stato trasportato al cimitero di Montenero.

Nella Provincia Romana.

Pel miglioramento di Ostia.

Ostia 23 — Si è costituito il Comitato per la tutela degl'interessi di questa borgata, in relazione principalmente al congiungimento di Ostia con Roma, da un lato, e col vicino mare dall'altro.

Il Comitato ha richiamato, a questo proposito, l'attenzione dei Ministeri competenti sul problema igienico e su quello artistico-archeologico, intimamente connessi, poichè facendo in Ostia antica degli scavi in larga scala, come richiedono gli studiosi, il valore e la importanza di essi, si avrà in terra per riempire il cosiddetto fiume morto, che costituisce una minaccia permanente per la salute pubblica.

Al Ministero dei lavori Pubblici sarà pure bisogno ancora, probabilmente per l'assenza dell'on. Giolitti, ecc, risposta al Comitato, che aveva chiesto una udienza.

L'on. Rava, allo sollecitazioni del Comitato, ha risposto con una lettera, che è stata accolta con grata soddisfazione da questa borgata.

In questa lettera l'on. Rava, dopo avere detto dell'importanza archeologica di questi scavi e degli ordini impartiti fino dal luglio, dice di essere suo desiderio di venire quanto prima ad Ostia, per farsi una conoscenza esatta del terreno da esplorare.

Cronaca degli scioperi.

Modena 23 — La scorsa notte è stato raggiunto l'accordo completo su tutti i punti la le rappresentanza dei proprietari e le leghe dei contadini.

Padova, 23. — Dopo lunghe pratiche fu composto il dissidio fra i proprietari ed i lavoranti agnari.

Stamane tutti i forni della città si sono riaperti.

Napoli 23 — Continua lo sciopero dei ferrovieri della Nola-Baiano e della circumvesuviana.

Tutti i treni stabiliti sono partiti senza incidenti.

Catania 23 — Lo sciopero dei carrettieri può dirsi completamente cessato avendo la maggiore parte degli industriali accettato le nuove tariffe, tranne quelli degli zolfi, i quali, in vista delle attuali condizioni della loro industria, hanno chiesto un differimento per rispondere.

Cagliari, 23. — Gli operai della Ditta Fratelli Cao hanno ripreso il lavoro colla promessa che saranno loro concessi alcuni miglioramenti.

Caserta, 23. — In frazione di S. Benedetto, in seguito al licenziamento di 7 fuochisti del personale Barducci, tutti gli operai delle stabilimento, in numero di 127, hanno scioperato per protesta.

Perdura lo sciopero degli operai addetti al mulino e pastificio esercito di Amati Cosimo.

L'AGITAZIONE DEI FERROVIERI INGLESI.

(S) **Londra**, 23. — Per l'iniziativa dell'oner. Lloyd-George, presidente del *Board of Trade*, il quale ha convocato i direttori delle Compagnie ferroviarie ed i rappresentanti degli agenti innanzi al *Conciliation Board* per una comune conferenza, l'agitazione ferroviaria è entrata in una nuova fase.

Questa unione dell'on. Lloyd-George ha ottenuto il consenso del Primo Ministro, di guisa che il Presidente del *Board of Trade* è in grado di trattare col rappresentanti delle Compagnie e degli agenti, in nome del Governo. La conferenza si terrà nel corso della settimana e durerà parecchi giorni.

L'annunzio di questa iniziativa è stato accolto dal pubblico inglese assai favorevolmente.

Le Compagnie hanno accettato l'invito del Presidente del *Board of Trade* e saranno rappresentate nella alla conferenza.

Per ogni eventualità le principali Compagnie ferroviarie stanno già prendendo misure per diminuire, per quanto è possibile, gli effetti della ribellione dal lavoro di una parte degli agenti.

Parecchie Compagnie hanno già preparato gli orari per un servizio ridotto, mentre altre hanno impegnati con un lieve compenso operai e meccanici specializzati, pronti a prendere i posti degli agenti scioperanti ad un dato ordine.

La *Midland Company* ha pubblicato un manifesto che esorta gli impiegati a rimanere al loro posto, mentre la *Great Western Company* ha promesso un *referendum* tra i suoi agenti per sapere quali, in caso di sciopero, abbandonerannno il lavoro e quali sono pronti ad resumere, oltre il lavoro consueto del servizio, altre mansioni.

Esposizioni e Congressi

Il Congresso della " Dante Alighieri "

(S) **Cagliari**, 22.(1)— Nella seduta odierna del Congresso della « Dante Alighieri » sono state approvate le modificazioni allo Statuto della Società e le conseguenziali alle proposte della Commissione, nominata dal Congresso di Genova, e concordate col Comitato centrale.

Stasera al Palazzo provinciale si è tenuto un brillante ricevimento, offerto dal Municipio e dalla Provincia, in onore dei congressisti.

(S) **Cagliari**, 23. — Il Congresso nella seduta odierna ha deliberato:

1° Istituzione di un giornale quotidiano e settimanale, ispirato a principi patriottici di italianità, da diffondersi fra i connazionali residenti all'estero, presentandone al prossimo Congresso lo speciale progetto tecnico e finanziario.

2° Si invitano tutti i Comitati di stabilire un giorno per festeggiare Dante, con conferenze, conversazioni e recadenze, illustrare i fini della Società e curare la stampa di un fascicolo dantesco, ottenendogli dai pubblici poteri l'effetto di un vero francobollo di Stato, nel giorno della festa di Dante;

3° auspicare a promuovere il miglioramento degli insegnanti all'estero con aumento degli stanziamenti del bilancio e con premi speciali da conferirsi a coadiuvazione ai migliori all'estero benemeriti della coltura e della lingua nazionale.

NOTE ARCHEOLOGICHE.

GIACOMO BONI IN PROVENZA.

(S) **Nizza**, 23 — Percorse le strade romane lungo la valle del Rodano, da Donzère a Montélimar, che costeggiano la Provenza, e la Julia Augusta, che coincide in parte con la *Grande Corniche* che il Napoleone I, il comm. Giacomo Boni sostò un'intera giornata sul passo più elevato delle strada per esaminare gli scavi che il Governo francese sta facendo intorno al colossale basamento del Trofeo delle Alpi alla Turbie.

Il trofeo di Augusto, in Alpe Summa, al confine tra l'Italia e la Gallia (*Usque hinc Italia — Incipit Gallia*, dice l'itinerario Antoniano) faceva ricordare quello eretto da Pompeo in Cacumine *Pyrenaeus*, al confine tra la Gallia e la Spagna, e portava scolpita una grande iscrizione onoraria, dianga 50 centimetri e alta 4) copiata da Plinio il Vecchio, coi nomi di quarantacinque popoli alpini vinti dalle armi romane.

Gli scavi odierni hanno frattanto la scoperta di molti frammenti dell'epigrafe tra cui le prime lettere nite m. 0,82, della Dedica ad Augusto (*Imperatori Caesari Divi F. Aug.*) identiche per dimensioni ed intaglio a quella della iscrizione dedicatoria della basilica Emilia nel Foro Romano.

Oltre ai frammenti epigrafici, sono già tornati in luce centinaia di grandi blocchi lapidei e marmorei, taluni semplicemente squadrati e lavorati a martellina finemente dentati, altri decorati a grandiose sagome, squisite di intaglio e basi, capitelli, trabeazioni doriche e cenisure simboliche.

Nel 1857 Vittorio Emanuele II passava dinanzi ai ruderi maestosi del monumento romano della Turbie, in compagnia dei principi Umberto ed Amedeo, ed esprimeva il desiderio che qualcosa si facesse per proteggerne l'esistenza.

Ramasci, allora Ministro dell'Interno, scriveva il 14 luglio dello stesso anno all'intendente generale di Nizza, raccomandandogli di prendere cura del cadente tempio della Turbie « monumento dei più insigni e preziosi dell'antichità » e l'anno seguente il ministro Cavour scrivava che per un lavoro simile si poteva fare a meno della formalità amministrative e bollate.

I lavori, rimasti interrotti mezzo secolo fa per la cessione di Nizza alla Francia, furono oggi ripresi dalla Società francese degli scavi archeologici, sussidiata dal Ministero delle belle arti, che ha delegato l'architetto Formigé a dirigere la parte tecnica dello scavo per conto dell'amministrazione dei monumenti storici.

Il Comitato per la Società archeologica, Ph. Casimir, che accompagnava il comm. Boni nella visita, gli offrì di mandargli a Roma tutte le illustrazioni necessarie per una Conferenza sugli scavi della Turbie che interessano sommamente anche l'Italia, e di portare a Parigi una lettera diretta dal Boni all'Ispettore Generale Ganthier, capo del Dabinetto alle Belle Arti, nella quale egli esprime l'ammirazione per il grande lavoro di esplorazione, di robustamento e di ripristino intrapreso dalla Francia a vantaggio di uno dei monumenti più grandiosi e storicamente importanti della civiltà romana.

Ieri il comm. Boni, dopo aver preso nota dei caratteri sulle pietre milliari segnalate e adriano (DCIV. DCV. DCVI. da Roma), ora custodite nella Biblioteca comunale di Nizza, ha visitato la Turbie e l'Italia col barone Mayor del Planches, ambasciatore d'Italia a Washington, che gli fa compagnia nell'esecursione archeologica della Provenza anche dove per chilometri il percorso le acque del Rodano avevano trasformato le strade in lagune e l'automobile in un battello a vapore.

Ferrovie dello Stato.

Nuovi lavori.

L'Amministrazione ha autorizzato l'esecuzione dei seguenti lavori:

Ampliamento tozo binario stazione di Pra.

Binario tronco stas Cesarea.

Ampliamento sta. S. Martino Buonalbergo.

Ampl. e sistemazione stas. Vairo Limiglia.

Impianto stas. Pieve Fanonica.

Piano caricatore coperto stas. Trani.

Sistemazione servizio merci a G. V. stas Milano Centrale.

Impianto ufficio telegrafico nella Capitaneria del Porto di Napoli.

Raddoppiamento dei binario fra Orbeiello e Albenga.

Sistemazione magazzini generali e binari adiacenti a Venezia Marittima.

Ampl. servizio merci stas. S. Severino Marche.

Ampl. stazione di Senne.

Ampl. servizio merci e prolungamento binario in stas. di Bordighera.

Modificazioni binari in sta. di Samoggia.

Capannone pel nuovo scalo merci stas. Pavia.

Binario per le precedenze in stas. di Rivalta Scrivia.

Gare d'appalto per lavori a licitazione privata

Costruzione di un fabbricato viaggiatori e di un casso isolato stas. di Bianconovo, linea Metaponto-Reggio. (Aggs. 30 corr).

Ampl. deposito combustibile stas. Potenza linea Napoli-Taranto. (Agg. 5 nov. p. v.).

Costruzione del muro a mare fra i km. 11+696 e 11+736 linea Napoli-Taranto (Agg. 4 nov.).

Ampl. e sistemazione stas. Spinlizzi linea Metaponto-Reggio. (Agg. 31 corr.).

Forniture.

Fonitura di N. 72,500 chiavarde, 35,000 cavicchi, 66,500 piastrine 7800 ganasce, 25,000 cuscinetti e 24,500 binchi i tubo, per lavinci d'armamento. (Terminae atile per le schede 27 corr.).

Kg. 100,000 pemi fusi greggi di bronzo (28 corr., ore 10).

N. 55 corpi completi bronzo per valvole e 940 valvole per detti. (4 nov., ore 18).

Movimento ferroviario nei porti.

Porto	giorno	carri	per carbone	prev. ieri
—	—	—	—	—
Genova	22 ottobre	881	307	900
Livorno	»	324	66	200
Savona	»	191	84	150

Nelle miniere inglesi.

(S) **Londra**, 22 — Da una statistica pubblicata dall'*Home Office* risulta che durante l'anno 1906 furono estratte dalle miniere di carbone fossile del Regno Unito 251,077,628 tonnellate di combustibile del valore totale di 105,842,992 sterline, con un aumento nel valore di 10,014,189 sterline in confronto al 1905.

Il prezzo medio del carbone estratto nel 1906 fu di 7 scellini e 3 pence per tonnellata, mentre il prezzo medio, per il 1905 fu di 6 scellini ed 11 pence per tonnellata.

Il carbone esportato all'estero, senza tener calcolo del *coal* e delle mattonelle combustibili, ammontò a 55,599,771 tonnellate, con un aumento di più che 8,000,000 di tonnellate sull'esportazione del 1905.

Delle minere di ferro si estrassero nel 1906 tonnellate 15,500,109 di minerale per un valore di sterline 4,085,498.

Anche le miniere di rame, di stagno, di piombo mostrarono utili aumenti in quantità ed in valore in confronto del 1905.

Alla stessa statistica è annesso un rapporto che mostra il movimento del lavoro minerario, durante l'anno preso in esame.

Complessivamente, nelle miniere e cave dell'Inghilterra, furono impiegate 1,000,092 persone, mentre nel 1905 non ne furono impiegate che 912,976.

Non meno di 727,363 lavoratori, comprese 5637 donne, furono impiegati costantemente in lavori sotterranei.

Nelle cifre totale si devono pure annoverare 5583 ragazzi, fra i 13 e i 14 anni, e 39,254 fra i 14 e i 18 anni.

Delle minere di carbone vi furono, nel 1906, non meno di 2190 accidenti, i quali causarono la morte di 1275 persone con una diminuzione di 61 casi mortali in confronto dell'anno precedente.

L'anno scorso 333 minere di carbone adoperarono complessivamente 1136 macchine per scavare il carbone fossile.

Di queste macchine 451 erano mosse dall'elettricità e 685 dall'aria compressa; la massima parte di tali macchine sono usate nell'Yorkshire, Lancashire e nella Scozia Orientale.

Drammi di terra e di mare.

Scontro ferroviario.

(S) **Sonnowice**, 22. — Nel disastro ferroviario di stamane, oltre diciotto morti, vi sono state venti persone ferite, fra cui alcune gravemente.

Inondazioni e piene in Spagna

(S) **Madrid**, 23 — Il Presidente del Consiglio ha reso conto nel Consiglio dei ministri delle impressioni raccolte nel suo viaggio nei territori inondati di Malaga e di Barcellona.

Il Consiglio ha esaminato le polizioni ricevute dalle città percolate e ha studiato i mezzi per rimediare al disastro.

Le notizie di Lerida sono allarmanti. E' avvenuta una nuova inondazione in seguito alla piena del fiume Segre.

E' stato organizzato un treno di soccorso.

(S) **Malaga**, 23 — Il Guadalmedina è enormemente in piena ed è salito ad 1,50 m. sopra il livello normale.

Si temono nuove inondazioni.

Uragani e tempeste nel Mezzogiorno della Francia

(S) **Tolone**, 23 — La corazzata *Justice*, partita ieriattina per compiere esperimenti, in causa del cattivo tempo ha dovuto ancorarsi alle rade delle isole Hyères.

Forti uragani con pioggia violenta imperversano da due giorni, numerando d'intensità in tutta la regione da Draguignan a Tolone e a Cannes.

Le campagne sono devastate. Parecchi villaggi sono inondati; i danni sono considerevoli.

(S) **Nimes** 22. — Una pioggia torrenziale continuata per 24 ore ha prodotto nuove inondazioni nelle località rivierasche.

Il disastro di un piroscafo

(S) **Lisbona**, 23 — Il vapore tedesco *Burnsia*, con a bordo alcuni passeggeri provenienti dal Brasile, si arenò nel pomeriggio di ieri nel Tago, ma le sue gomene si ruppero e la nave si capovolse.

I passeggeri e l'equipaggio poterono essere salvati da un battello di salvataggio. Un uomo sarebbe annegato.

(S) **Londra** 22 — Un dispaccio pervenito al Lloyd dice che il transatlantico tedesco « Bavaria » capovolcossi nel pomeriggio di Lisbona, è affondato ed è totalmente perduto.

La nave stazzava 10.950 tonnellate.

TERREMOTI

(S) **Pietraburgo**, 22. — Una violenta scossa di terremoto è stata avvertita ieri mattina alle ore 9 nella provincia di Nuova, con ha determinato l'apertura di alcuni crepacci nel suolo. Parecchie altre scosse sono state avvertite ierserа.

TEATRI ed ARTE.

Drammatica. — La *Scalata*, novissima commedia di M. Donnay, rappresentata per la prima volta al Balbo di Torino dalla Compagnia Andò e soci, cadde rumorosamente.

Buona parte del pubblico abbandonò il teatro prima ancora che si svolgesse il secondo quadro del quarto atto.

Il lavoro cadde per inconsistenza sostanziale, poichè tutta la raffinata arte dialogica del Donnay, non poteva dare calore e vita ad un drettio che si svolgeva in modo stiti e convenzionale.

L'esecuzione fu eccellente e il pubblico mostrò di riconoscerlo, chiamando alla ribalta gli attori dopo aver finito il lavoro, che non si replica.

Si dà come cosa conclusa l'amalgamazione di una nuova Compagnia siciliana, diretta da Nino Martoglio, con capitali milanesi.

La Compagnia incomincierà a recitare nel prossimo dicembre.

— Al teatro delle « Folies Dramatique » a Parigi, è stata data una nuova *pochade* talmente oscena, che ha provocato grandi proteste persino dal pubblico parigino.

Il fatto più notevole però si è lo sdegno suscitato fra i critici teatrali, i quali non troppo spesso si erigono a difensori della morale.

Liriea — Si annunzia che il noto dramma *Edelweiss mia*, della scrittrice Meyer-Förster, verrà musicato dal m. Pacchierotti su libretto del collega Colautti.

— Allo scopo di favorire i giovani compositori col facilitare la pubblicazione dei frutti del loro ingegno, si è fondata a Milano una nuova Casa Editrice musicale italiana.

Varie — Il celebre attore francese Coquelin *cadet* si trova in gravi condizioni di salute; egli diresse ieri l'ultimo atto della commedia che recita alla *Comédie Française* e farà trasportare a casa.

Varia sono le proposte le voci che corrono. Alcuni dicono che l'illustre artista avrebbe stato colpito da questi giorni da una avversata di carattere intimo, alla quale sarebbe successa una terribile depressione morale e sarcosa che avrebbe smarrito i sintomi di una grave nevrastenia.

Altri parla di un disastro finanziario. Il fatto è che da alcuni giorni il Coquelin se no sta rinchiuso nel suo appartamento, ov'è amorosamente assistito dal fratello.

" Tesoro mio ".

Milano 23, ore 1. — La nuova commedia in tre atti « Tesoro mio », di Augusto Novelli, è rumorosamente caduta all'Olimpia.

Il lavoro, già giudicato così privo d'interesse, che ai teatri di Firenze e Roma fecero abbassare il sipario, senza voler neppure attendere la fine.

SPORT

Tiro a segno

Risultati delle gare del giorno 20:

Categoria 1. — Campionato m. 300. Bersaglio di scuola - Tiratori di 1ª classe: Bernardoni 106 - Paoletti 104 - Cebba 100.

Tiratori di 2ª classe; Fratoni 100. Delfino 93.

Bersaglio bianco: Bernardoni 109 — Farinelli 105 - Giuliani 103 - Camani e Cebba 101.

Tiratori di 2ª classe: Fratoni 98.

Categoria 3. — Addestramento m. 200. Bersaglio di scuola: Spinucci 46 - Bassino, Bertola e Zilioto 57 - Agostini 54 - Bergamini e Muschiati 53 - Lanzoni e Monti 52 - Carollo e Pirani 51 - Bolletta, Pirani e Pirani 50 - Peloni e Putti 49 - Franzellitti, Montefoschi, Pasquetto e Sautini 48 - Carrara e Vallini 46 - Sabatini e Vaglio 45 - Scarlata 43 - D'Agostini 38 e Di Pastro 32.

Bersaglio bianco: Agostini 56 - Sabatini 55 - Franzellitti e Giambartolomei 54 - Monti 53 - Sautini 52 - Bolletta, Lanzoni, Muschiale, Zilioto 51 - Alliori 50 - Scarlata 49 — Bertelli, Carrara, Ferreri e Florenzi 48 - Carollo 47 - D'Agostini 46 - Angelini 45 - Giovannelli, Grossi, Pasquato e Riva 48.

Categoria 4. — Serie limitate — M. 200 - Reis 81 - Farinelli 79 - Cebba 79 - Bernardoni 78 - Giuliani 78.

Categoria 5. — Rivoltella e pistola libera — M. 50 — Borgogelli Guido 106.

Categoria 5. — Rivoltella d'ordinanza — M. 30 — Borgogelli Guido 96

Diresse il tiro il v. direttore, magg. cav. Mureddu Caboni Pietro.

Velocipedismo e tiro a segno.

Albano Laziale, 23. — La gita radio-convergente, che doveva aver luogo il giorno 20 corr., è stata rinviata al 3 novembre prossimo. Il ritrovamento avrà la sua sede in piazza Umberto I.

Alle 11 si terrà al poligono del tiro a segno un'importante gara, per la quale sono già pervenuti belli e ricchi doni da S. M. il Re, dal Ministero della Guerra e da vari enti morali.

Alle ore 13 banchetto all' Alhambra; alla sera solenne premiazione.

Una corsa di palloni.

(S) **Saint Louis**, 23. — I nove palloni partiti ieri sono sempre in aria, ma si sono dispersi. Parecchi di essi si dirigono verso i grandi laghi ed altri passano al disopra dello Stato dell'Ohio.

Novità, Varietà e Aneddoti.

Un petardo in teatro.

(S) **Tolone**, 23. — Un petardo è esploso ieri sera durante la rappresentazione al Gran Teatro ed ha cagionato grande panico fra gli spettatori, che credevano si trattasse di un accidente; invece si trattava di un cattivo scherzo, fatto nei corridoi dell'anfiteatro.

Gli agenti di polizia ed il pubblico hanno constatato il fatto, ma non hanno potuto scoprirne l'autore.

Nondimeno, a causa del panico, le autorità hanno ordinato l'arresto di una dozzina di spettatori della quarta fila.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

GIOVEDÌ 24 Ottobre 1907 — S. Raffaello arcangelo
Leva il Sole alle ore 6.12 m. - Tramonta alle 5.15 s.
Leva la Luna alle ore 7.59 s. - Tramonta alle 3.24 m.
L'Ave Maria suona alle ore 5 18 s.

BOLLETTINO METEORICO.

Osservazioni del 23 Ottobre 1907 - alle ore 8

in Europa.

CITTÀ	Temp.	Cielo	CITTÀ	Temp.	Cielo
Pietroburgo	7.0	coperto	Nizza	13.5	3/4 coper.
Amburgo	10.8	nebbioso	Zurigo	7.3	nebbioso
Vienna	8.2	sereno	Costantinopoli	14.8	1/4 coper.
Madrid	9.6	coperto	Malta	20.2	coperto
Parigi	9.5	coperto	Atene	17.0	sereno

in Italia.

CITTÀ	Temp.	Cielo	Mare	Temperature nelle 24 ore. Max.	Min.
Genova	18.0	3/4 coperto	calmo	21.3	16.7
Torino	12.0	nebbioso	—	17.5	11.8
Milano	13.8	nebbioso	—	20.1	11.7
Venezia	15.6	coperto	calmo	17.0	15.6
Bologna	15.0	nebbioso	—	20.0	14.2
Ravenna	16.3	coperto	—	19.0	13.5
Accona	17.4	nebbioso	mosso	17.4	13.2
Firenze	14.4	1/2 coperto	—	23.4	13.1
ROMA	15.2	coperto	—	20.4	13.0
Urbi	13.2	nebbioso	calmo	20.6	11.0
Napoli	17.2	1/4 coperto	calmo	21.7	15.6
Caggiano	13.6	1/2 coperto	—	19.7	10.4
Tiriolo	15.8	sereno	calmo	17.4	11.0
Palermo	14.4	nebbioso	calmo	23.0	12.5
Messina	19.4	1/4 coperto	calmo	24.2	13.2
Cagliari	21.0	coperto	mosso	22.5	18.3

Probabilità: venti deboli e mossi del primo e secondo quadrante; cielo sereno e poco nuvoloso; qualche pioggia e grandine varia altrove.

A Roma.

Regio Osservatorio del Collegio Romano

Il Barometro è ridotto a 0 a mare. L'altezza della stazione è di 50.56. Barometro a mezzodì 764.1. Termometro centig. **massima 22.6 minima 14.0.**

Umidità relativa a mezzodì ore antecedenti 11.94. Vento a mezzodì: S. Stato del cielo: 1/2 nuvolo.

Anagramma.

1. Son fratto scudo
Però gradito.
2. Sono un trappola
Per lo scrittoio
Che senza scrupoli
Tutto arrochio.

Spiegazione del passatempo precedente:

G	I	N	E	R	N	O
2	3	4	5	6	7	8
1	2	3	4	5	6	7

loco non potranno essere affissi e comunque opposti sulle vetture tramviarie cartelli o targhe per la pubblicità.

L'autorizzazione sarà sempre subordinata al pagamento dei diritti che saranno fissati nella tariffa.

È vietato di eseguire affissioni a scopo di pubblicità sui marciapiedi, soleiati e banchetti delle strade o piazze, sui pavimenti dei portici, e, salvo quanto è detto nel secondo capoverso dell'articolo 2, sui muri, sulle porte, sulle finestre ed in qualsiasi altra parte degli edifici prospicienti sulle vie e piazze pubbliche.

Le affissioni e le pubblicità, che, sotto qualsiasi forma, vengano fatte da privati contro le disposizioni accennate, saranno tolte o impedite dagli agenti del Comune e dai conservatori durante gli mandati alle autorità competenti per il relativo procedimento.

Con altro manifesto sarà indicato il giorno in cui il Comune assumerà il servizio.

Il II congresso nazionale dei medici ospedalieri si inaugurerà il giorno 28, e prosegurà nei giorni 29, 30 corrente, nella grande sala dell'Accademia medica al Policlinico.

Il Comitato ordinatore locale prepara cordiali accoglienze ai congressisti.

Il R. Commissario degli ospedali di Roma, comm. Bodio, offrirà agli intervenuti al Congresso e alle autorità cittadine che ne presenzieranno l'inaugurazione affidabile, un vermouth d'onore nei locali della Direzione generale al Policlinico.

I cultori degli ospedali di Roma offriranno ai colleghi congressisti, alla fine dei lavori, una gita e un banchetto ai Castelli.

Il R. Commissario del Municipio di Roma ha disposto che nei giorni del Congresso i medici intervenuti abbiano libero ingresso nei musei civici.

Ricordiamo che per le adesioni al Congresso crediamo rivolgersi ai dottori Nicola Sforza e Carlo De Gregorio, via Borgognona 38.

Turbine costituzionale del Prati. — Nell'assemblea generale di sezione martedì sera è stata accolta l'idea, della quale si è fatta iniziatrice la Unione costituzionale di Trastevere, per le prossime elezioni amministrative.

Prevale cioè il concetto di unire l'opera proficua a quella delle altre Associazioni costituzionali, perchè sia compilata una lista di candidati scelti fra le unite forze liberali, che garantisca libertà costituzionale escluso però qualunque connivenza coi partiti che per loro natura ed indole non possono accogliere la loro azione a quella di chi, sincero cultore della libertà, sa e vuole ogni progresso in un bene ordinato reggimento di Stato.

Nelle Delegazioni del Tesoro. — E' aperto un concorso a 2o posti di volontario nelle Delegazioni del Tesoro. Tutte utile per le domande da presentarsi alla Intendenza di finanza, il 5 dicembre prossimo. La prova scritta si farà anno nei giorni 14, 15 e 16 del gennaio successivo presso le Intendenze di finanza di Bari, Cagliari, Firenze, Milano, Napoli, Palermo, Roma, Torino.

Condizione di ammissione al concorso la licenza del liceo o dell'Istituto tecnico o della R. Scuola Media di Commercio. Limiti di età avere compiuto il 18° anno e non oltrepassato il 28°.

Guglielmo Marconi all'Ass. comm. ind. agricola romana. — Alle felicitazioni rivoltegli dall'Associazione commerciale industriale agricola romana, Guglielmo Marconi ha risposto col seguente marconigramma, diretto al Presidente:

« Vivamente riconoscente dei gradititissimo radiotelegramma, mediante questo nuovo metodo di telegrafia transoceanica, pregola rendersi interprete presso socci colleghi Associazione mio sommo apprezzamento lusinghiere espressioni rivoltemi, felice se mio modesto lavoro potrà riuscire di beneficio al commercio internazionale. Contraccambio con animo riconoscente cordiali saluti di Vostra Eccellenza. Ossequi. *Guglielmo Marconi.* »

Infortunio giudiziario. — Sono accettate le dimissioni di Lo Re Giuseppe dall'ufficio di vice-pretore del 4° mand. di Roma.

Gerogiune Giuseppe, aggiunto giudiziario presso il trib. di Roma, è temporaneamente applicato al trib. di Viterbo.

— Tutti gli atti riguardanti la carriera del sost. proc. gen. di Cassazione a Roma, cav. De Francesco Gitonno, sono colpiti nel senso che al nome Gaetano è sostituito quello di Giuseppe.

— Indice Gennaro, vice-canc. della pretura di Fara Sabina, è trasf. a Civitavecchia.

Mesia Ugo Pio, alunno di 2.a cl. nella prec. gen. d'appello di Roma, è tram. alla I.a pretura arb. di Roma.

Nanite Carlo, id. della I.a pret. arb. di Roma, in servizio da meno di dieci anni, è, a domanda, collocc. in aspett. per infermità per mesi due.

Ciaffi Narsete, alunno di I.a cl. nel trib. Roma, in aspett. per infermità, rich. in servizio nello stesso trib. di Roma.

Venditti Domeniantonio, id. di 2.a cl. nella prec. presso il trib. di Napoli, è tram. al trib. di Velletri.

— Fiori Pietro, cancelliere della pret. di Caserta, è tram. a Ferentino.

Polverino Gennaro, vice-canc. del trib. di Frosinone, è nom. cancelliere della pret. di Caserta.

Fresa Nicola, canc. della pretura di Ferentino, è tram. ad Albano Laziale.

Testa Vincenzo, id. di Albano Laziale, è nom. vice-canc. del trib. di Fresino. e.

Negli ospedali — Nella R. Clinica dermosifilopatica dell'Università degli studi di Roma (sul Policlinico Umberto I), è aperto il concorso per titoli ai seguenti posti:

Uno di assistente, di lire 540 — Due di assistenti onorari, senza stipendio.

L'assistente ha abitazione nella Clinica e vitto nei giorni di guardia.

Per la durata e conferma, possibile, nell'ufficio, si terranno le norme stabilite nel nuovo regolamento generale sui servizi sanitari.

La Camera di Commercio comunica che a Milano, via San Gregorio 53, è stato costituito un Ufficio di segretariato per agevolare il concorso degli espositori all'Esposizione di Copenaghen (vedi *Popolo Romano* del giorno 11).

Ad esso vanno rivolte le richieste di particolari e delucidazioni chiarimenti in proposito e le sezioni alla Mostra.

Scuola Tecnica — Ecco l'elenco delle assegnazioni riconosciute in questo anno scolastico:

dal corso comune:

Borsesta Elisa - Boschero Olga - Castola Bianca - Colli Concetta - Lodolini Olga - Mustelli Ada - Marinelli Ernesta - Pisani Anna - Pacher Ada - Pieri Maria - Tomassi Luisa - Valle Maria - Vicini Paolina.

dal corso comunale:

Panvini Rosati Dea - Severi Irene.

Associazione archeologica romana. — Il 21 corr. vi fu la riunione del Consiglio di questa Associazione.

Presiedeva il comm. prof. Tommasetti.

Furono prese importanti deliberazioni. Si provvide per l'assestamento del bilancio, per l'istituzione dei corsi di latino — e forse di epigrafia greca — da iniziarsi nel prossimo novembre, per la prossima e solenne inaugurazione dei nuovi locali.

Il segretario sig. Artioli accennò alla proposta della costituzione di un piccolo teatro drammatico di lavori classici antichi, la quale verrà studiata dalla competente Commissione.

Fu approvata la nomina di un altro vice segretario, bracciante principalmente della parte statistica ed archeologica, nella persona del prof. Tarocchi Ottaviano.

Si approvò l'elenco delle conferenze di novembre e con qualche emendamento venne accettata la proposta di inaugurare una serie di conferenze d'arte e d'archeologia in francese ed inglese per comodo dei forestieri.

Il segretario fece il resoconto morale e finanziario delle feste Barozziane a Capraroia, nelle quali l'Associazione cooperò e prese attiva parte con quel Comitato.

Nel bellissimi ritratti visibi, lucidi L. 1.90 6. Borghese, fotografo, Corso V. E. 179bis. Specialità per ritratti di bambini.

Viaggi nella Svizzera — Alle persone che per diporto o per affari devono recarsi in Svizzera raccomandiamo i biglietti di abbonamento, che si acquistano per sei o nove mesi alla Ditta Gondrand, e che sono utilissimi.

Malleabile degli occhi — Il dott. cav. Alfonso Nanchiller, oculista riceve per la cura delle malattie degli occhi tutti i giorni. Via Arenoli 58.

Piccola Cronaca.

Telefono: Redazione 42-37 - Ammin. 42-34

Calce viva investitrice — Nel cantiere dell'impresa Pansi, in via Duilio, ieri il manovale Italo Demartili, passava presso una vasca addetta allo spegnimento della calce, si ruppe il manto in mattoni in foglio e la calce viva nel detto recipiente coprendo in gran parte il corpo del Demartili.

Accorsi i suoi compagni di lavoro non riuscirono a salvarlo.

Ci volle l'intervento dei vigili. Il manovale in pochi minuti fu liberato e trasportato all'ospedale di S. Spirito.

Per le lesioni riportate fu giudicato guaribile in 15 giorni.

Tentato suicidio d'una squilibrata. — Nel pomeriggio di ieri, in piazza del Campidoglio, la ricoverata all'Ospizio Regina Elena, Concetta Minneci, d'anni 44, tentò suicidarsi ingoiando una soluzione di permanganato di potassio.

I sanitari dell'ospedale della Consolazione si riservarono il giudizio.

In tasca alla Minneci, che tentò suicidarsi altre tre volte, furono trovate due lettere: una diretta al Procuratore del Re e l'altra all'*ex* marito.

Le fu trovato anche un biglietto postale indirizzato a Suor Teresa del Carmine. Superiora dell'Ospizio del Protettorato ai S. Giuseppe, ove si trova ricoverata una bambina della Minneci, Lina di anni 4.

In casa raccomanda, in termini pietosissimi in propria figlia.

Investimenti — Ieri alle 15, in via Sallustiana, Vitali Giuseppe di anni 78, abitante in via Alessandria 91, fu investito e gettato fu terra da un individuo che correva in bicicletta, non identificato.

Il Vitali nella caduta si fratturò la gamba destra e fu giudicato al Policlinico guaribile in 40 giorni.

La P. S. dispose le indagini per l'identificazione e l'arresto del ciclista investitore.

— All'ospedale di S. Giovanni fu condotto Italiano Teranni di anni 26, che andando in bicicletta per via Cairoli si urtò in un carro che attraversava la via e, cadendo, si ferì al braccio destro.

Guarirà in 25 giorni.

Ferimento — Verso le 17.15 di ieri venero a litigare, in piazza S. Pietro in Vincoli, il manovale Samuele Di Paola ed un certo D'Enrico, per questione di gelosia e di interesse.

Il Di Paola fu colpito dall'avversario con una pala e con un mattone, riportando due ferite lacero-contuse alla testa, giudicate guaribili in 15 giorni all'ospedale della Consolazione.

Il commissario del Monti cav. Willamme dispose indagini per l'identificazione e l'arresto del feritore.

Il lavoro dei ladri — La notte scorsa i ladri, scassinata la porta del negozio di sedie di Vincenzo Graiani in piazza Dante 15, vi penetrarono, rubando poche lire ed un fazzoletto di seta.

Il furto fu dai Graiani denunziato al Commissariato dell'Esquilino.

Per minaccia di fucilate — Alle 16.30 di ieri il mediatore Cerroni Eutimio di anni 48, abitante in via Paolina 31, fu invitato dall'oste Franchi Domenico perchè si recasse nel suo esercizio in via delle Fornaci 68, desiderando di venderlo.

Mentre il Cerroni insieme al Franchi erano intenti ad osservare il locale, il figlio del Franchi, a nome Mario, di anni 19, essendo contrario alla vendita dell'esercizio, si armò di un fucile carico e lo puntò contro il Cerroni dicendogli: « Vattene, altrimenti ti faccio secco ».

Intervenuta la madre, riuscì a disarmarlo.

Accorsi i carabinieri di Porta Cavalleggeri, il Franchi si dette alla fuga e non è stato ancora arrestato.

Coltellata anonima. — L'ebanista Ciampoli Tommaso, d'anni 44, abitante in via Cola di Rienzo 213, alle ore 19 di ieri, fuori Porta del Popolo, fu avvicinato da quattro sconosciuti, uno dei quali, senza alcun motivo, gli vibrò una coltellata.

Il Ciampoli riportò ferita da taglio al labbro inferiore, giudicata a 8. Giacomo guaribile in 15 giorni.

Il feritore, datosi alla fuga, è tuttora latitante.

Grave ferimento a Serofano. — L'altra sera, a Serofano, il vigurolo Colavecchio Alessandro, d'anni 21, non volendo permettere in casa della sua sorella Filomena Torreiza, d'anni 23, in quale lo aveva chiamato per farsi scrivere una lettera, ricevette da essa una coltellata al petto.

Contrarietà nell'amore. — Alle ore 15 di ieri, la ragazza Elide Carlotti, di anni 22, abitante in via Benedetta 8, tentò suicidarsi recidendosi una vena del braccio sinistro, perchè contrariata dai genitori, i quali si opponevano al suo fidanzamento con lo stagnino Cimarini Enea, di anni 24.

La Carlotti, trasportata subito all'ospedale della Consolazione fu dichiarata guaribile in 10 g.

Caduta mortale. — La cuoca Giuliana Klampfer, d'anni 40, abitante in via Giulia 10, ieri sera, nel salire le scale di casa, essendo alquanto brilla, cadde, fratturandosi la testa.

Adagiata in una vettura, fu trasportata all'ospedale di S. Spirito, ma l'infelice poco dopo cessò di vivere.

Ladri... onesti!... — Il 15 corr. il sacerdote Giuseppe Fameli, canonico di Tropea e vicario del vescovo mons. Taccoui, ab. al corso Vittorio Emanuele 197, denunziò al Commissariato di S. Eustachio il furto, mediante scasso, avvenuto in suo danno, di quattro cartelle di rendita del valore di 1000 lire ciascuna.

In Questura iniziò le indagini, in seguito alle quali i ladri si videro impossibilitati a riscuotere le cartelle, che ieri, con lettera senza affrancatura hanno rimesso al questore.

Tenuta dalle indagini esperte in Questura è a conoscenza degli autori del furto, che quanto prima saranno assicurati alla giustizia.

E' morta all'ospedale di S. Giacomo la donzella Teresa Rosalina d'anni 35, che il 15 corr. in casa del signor Lofari, in via della Stamperia, per dispiaceri domestici, tentò suicidarsi ingoiando tre pastiche di sublimato.

Carezze coniugali — Alle ore 10 di ieri Mercucci Angela di anni 29, abitante in via Marforio 29, rimproverato il marito Pierluzzi Nazzareno perchè le aveva dato poco con altre donne, si ebbe una coltellata all'addome per la quale all'ospedale della Consolazione fu giudicata guaribile in 15 giorni.

Il marito Pierluzzi, recatosi all'ospedale per informarsi sullo stato della moglie, fu tratto in arresto.

Investito dal proprio carro. — Il carrettiere Carilli Angelo di anni 44, abitante in via Candia 34, alle ore 7 di ieri in via Porta Castello, nello stringere il freno al suo carro, scivolò ed una ruota gli passò sul piede destro, fratturandogliclo.

Trasportato all'ospedale di S. Spirito il Carilli fu giudicato guaribile in 40 giorni, con riserva sulla funzionalità della gamba.

Ladri in trappola. — Rammentavamo i lettori il furto, del quale fu vittima, qualche giorno fa il profumiere Ricco, al Corso Umberto I.

Il Commissario di P. S. di Trevi, impressionato dal frequenti furti avvenuti in questi ultimi tempi nel centro della città, stabilì uno speciale servizio per rintracciare gli autori, affidandone la direzione al solerte delegato cav. Caggiano.

Questi è riuscito a rintracciare i ladri ed arrestarli: essi sono: Annibali Ida di anni 20, abitante in via della Stelletta 20, ed il suo fratello stirano Raffaele Costi di anni 10.

Si è accertato che i suddetti, la compagna della sorella Cleofe Conti di anni 26, rubarono giorni addietro al calzolaio Guerrani, in piazza Torretta di Borghese, un orologio ed una catena d'oro.

Lo stratagemma da loro usato per svaligiare il prezioso era semplicissimo: mentre le ragazze con la scusa di comperare qualche cosa tenevano occupata l'attenzione del proprietari dei negozi il piccolo Raffaele, protetto dal bancone, metteva la mano nel cassetto prendendo denari ed oggetti di valore.

Oggi i tre ladri sono stati arrestati e deferiti all'autorità giudiziaria.

Società Anonima Roveto Electrical

Sede in Roma - Capitale Sociale L. 500.000

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Generale straordinaria in Roma, Via Giovanni Lanza N. 99-101 per il giorno 9 Novembre ore 17, ed eventualmente in 2ª convocazione il seguente giorno 10 Novembre alle ore 11 per deliberare il seguente

Ordine del giorno:

1° Revoca di Amministratori e provvedimenti in seguito alla dichiarata decadenza di tre assemblei consecutivi.
2° Provvedimenti presi dal Consiglio, giusta gli atti iniziati avanti il Tribunale di Roma, contro gli Amministratori cessati, e Direttore tecnico.
3° Estinzione del passivo sociale (relazione dei Sindaci).
4° Nomina di tre Sindaci e due supplenti.
5° Sanazione dell'operato dei Sindaci.
6° Bilancio 1908.
7° Provvedimenti sulla sede della Società.

Per intervenire all'adunanza i signori portatori azioni al convenuto depositarle, non più tardi del giorno 7 Novembre, presso la Banca Commerciale Italiana in Roma, Via del Plebiscito N. 112.

Roma li 23 Ottobre 1907.

Il Presidente del Consiglio d'Amministrazione
A. Paolucci.

Società Anonima Roveto Electrical

Sede in Roma - Capitale Sociale L. 500.000

In seguito a deliberazione del Consiglio di Amministrazione in data 14 ottobre 1907, il Presidente del Consiglio di Amministrazione invita i Signori sottoscrittori di azioni a fare il versamento integrale delle azioni sottoscritte anteriormente al 1° giugno 1907, nella Cassa Sociale in Veroval, sulla via del Serchio, signor Luigi Fiori, cassiere, sotto pena pei sottoscrittori morosi del diritto verso la Società.

Avendo inoltre il Consiglio di Amministrazione in data 30 corrente deliberato di dare esecuzione alla deliberazione dell'Assemblea Generale del 23 settembre u. s. per la surrogazione dei titoli nuovi di azioni ai vecchi, sono invitati i Signori possessori dei vecchi titoli a presentarli, entro il termine di giorni 15 da oggi, presso lo studio dell'avv. Carlo Pastori, Piazza Pia N. 89 p. p. in Roma, onde poter procedere al cambio relativo.

I Signori possessori dei certificati provvisori relativi alla sottoscrizione delle nuove azioni emesse con deliberazione dell'Assemblea del 12 Dicembre 1906, riceveranno dal Presidente o chi per esso, su presentazione dei certificati medesimi, nella sede della Società in via Giovanni Lanza N. 99-101, i nuovi titoli al portatore per le azioni che saranno state integralmente pagate.

Roma 23 ottobre 1907.

Il Presidente del Consiglio d'Amministrazione
A. Paolucci

Banca Commerciale Italiana

Situazz. gen de Conti al 30 settem. 1907

Vedi avviso in 4. pagina.

Lichenina Lombardi

Vedi avviso in 4ª pagina.

Ultime Notizie

Consiglio di Ministri.

Ieri, alle 16, si è riunito a palazzo Braschi, sotto la presidenza dell'on. Giolitti, il Consiglio dei ministri.

Erano presenti gli on. Tittoni, Mirabelle, Cocco-Ortu, Orlando, Schanzer, Rava, Carcano e Vigano.

Il Consiglio ha approvato il regolamento per le biblioteche governative e si è occupato, oltre di numerosi affari di ordinaria amministrazione, della nomina del Direttore Generale della Marina mercantile.

I nuovi villaggi calabresi.

(8) **San Mango d'Aquino**, 23. — All'odierna inaugurazione del villaggio milanese di Martirano Nuovo, costruito dal Comitato milanese pro-Calabria, assistevano il generale Allpradi, in rappresentanza di S. M. il Re, l'on. Lacava per il Governo, l'on. Frola, in rappresentanza del Senato e quale presidente del Comitato piemontese, l'on. Camerini in rappresentanza della Camera dei Deputati, il comm. Pressi, assessore, per il Comune di Milano, l'ing. Nava, vice-presidente del Comitato milanese, per il presidente, comm. Ponti, le autorità provinciali e quelle comunali.

Tempo splendido.

La popolazione, festante, ha vivamente acclamato Sua Maestà.

L'aspetto delle nuove costruzioni è magnifico.

La solenne cerimonia è stata preceduta dalla benedizione del nuovo villaggio da parte del vescovo di Nicastro, il quale ha pronunciato un discorso d'occasione.

Hanno parlato poscia il sindaco di Martirano, il consigliere provinciale Pellino, l'ingegnere Nava, il ministro on. Lacava, l'on. Chimirri ed il comm. Pressi.

Tutti gli oratori sono stati applauditissimi. La cerimonia era grandiosa.

Subito è stata posta la prima pietra della Casa comunale.

Domani si inaugurerà il nuovo paese Pavellonni-Piemonte.

L'Unione delle Camere di commercio.

La XVII sessione del Comitato esecutivo della Unione delle Camere di Commercio si riunisce domani 25, con il seguente ordine del giorno:

1°) Discussione di due delegati delle Camere di Commercio nel Consiglio Generale del traffico.

2°) Derivazione di acque pubbliche. (Relatore Bocca, Camera di commercio di Torino).

3°) Istituzione di commessi viaggiatori consorziali. (Relatore Mauro, Camera di commercio di Napoli).

4°) Termini di validità per il pagamento dei vaglia cambiari. (Relatore Bossi, Camera di commercio di Pavia).

5°) Tariffa per la spedizione di pacchi agricoli ferroviari contenenti generi alimentari. (Relatore Clerici, Camera di commercio di Foligno).

6°) Abolizione delle concessioni speciali di tariffe ferroviarie di favore in concorrenza di quelle della navigazione interna. (Relatore Giannantoni, Camera di commercio di Mantova).

7°) Modificazioni all'art. 117 delle Tariffe e Condizioni dei trasporti in armonia alla recente Legge sul riposo Festivo. (Relatore Cameri, Camera di commercio di Verona).

Un agitatore in carcere.

In seguito a mandato di cattura dell'autorità giudiziaria è stato proceduto ieri, a Bari, all'arresto del noto agitatore e capo dei socialisti rivoltosi di S. Erasmo del Colle, Giampietrossi, imputato fra altro di truffa continuata, militanto in credito ed istigazione a delinquere.

Ministero interno.

E' stato sciolto il Consiglio comunale di Paitorale (Salerno) e ne è stato nominato r. commissario il dott. Amedeo Grossra, segretario di Prefettura.

Guerrini cav. dott. Edoardo, cons. delegato a Rovigo, è nom. cav. uff. della Corona d'Italia.

Gentile cav. Gennaro, cons. di Prefettura a Lucca collocato in aspettativa per salute.

Nella Pubblica Sicurezza.

E' stato concesso l'attestato di merito speciale al cav. Enrico Cammarota, commissario di 1ª cl. a Firenze, per il servizio reso nell'interesse della pubblica giustizia, con l'arresto di vari fabbricatori di biglietti falsi della Repubblica Argentina, nella quale circostanza dimostrarono solo, sagacia e coraggio, raccolse irrefragabili prove che misero in grado l'autorità giudiziaria di punire i colpevoli con esemplare condanna, ed al sig. Calchera, commissario di 4ª cl. a Firenze per le stesse ragioni medesime.

Ministero Agric., Ind. e Commercio.

A cura del ministro, on. Cocco-Ortu, si è ora pubblicato il volume « Atti della Commissione consultiva per la pesca » per il 1906.

L'interessante pubblicazione contiene le proposte di nuove norme regolamentari per la pesca fluviale e lacuale, di nuovi provvedimenti per la pesca nelle valli di Comacchio e di riforme di vigenti leggi, con le rispettive relazioni.

Il Ministero ha provveduto per una larga diffusione del volume.

Ministero Finanze.

Intendenze di finanza.

Da Matera nob. cav. avv. Belisario int. di fin. a Potenza, in affetto a Matera. **Ciccarelli** cav. Achille id. id. da Girgenti a Foggia.

Commissioni ed esami.

E' aperto un concorso per esami pel conferimento di 12 posti di archivista di 2ª cl. nella carriera amministrativa centrale e nonchè pei servizi tenui gli ufficiali d'ordine che ne facciano domanda non più tardi del 31 ottobre.

E' prorogato a tutto il 31 ottobre prossimo il termine utile per la presentazione delle domande d'ammissione al concorso per 14 posti di commissario amministrativo nei magazzini di deposito.

Sono rinviate ai giorni 15, 16, 18 gennaio 1908 le prove scritte dell'esame di concorso a 50 posti di volontario amministrativo nelle Intendenze di finanza.

La Commissione centrale incaricata della prepurazione dei temi a svolgersi per l'esame di concorso a 20 posti di volontario di ragioneria e computisteria nel personale delle Delegazioni del tesoro, è stata così costituita:

Presidente: Rossigno comm. Luigi, cons. Corte dei Conti.

Membri: Pallottino comm. Luigi, vice-ispettore gen. per la vigilanza sugli istituti di emissione - Cerboni cav. uff. comm. Pedrico, capo div. al tesoro - De Flamintl cav. prof. Giuseppe, capo di ragioneria al tesoro - De Simone cav. Giovanni, delegato al tesoro.

Ministero Grazia e Giustizia.

Personale del Ministero.

Gentilini comm. Augusto, direttore capo divisione di 1ª cl., è, a sua domanda, nominato ispettore superiore di 1ª cl.

Antonini comm. Adolfo, ispettore superiore di 2ª cl., è nominato capo divisione di 2ª cl.

Magistratura.

Caprino comm. Sebast sao, prec. gen. d'appello a Roma, è collocato ad Aquila ed è temporaneamente applicato alla prec. cen. della Cassazione di Roma.

De Biasio comm. Alfonso, prec. gen. d'appello in Aquila, è tram. a Roma.

Giudici Valerio, cons. d'appello a Trani, è promosso dalla 2ª alla 1ª categoria.

Castoldi cav. Faustino, id. id. a Milano, id. id.

Morandi cav. Gius., sost. proc. gen. d'appello a Genova, id. id.

Casalegno cav. Edoardo, cons. d'appello a Casale, è promosso dalla 3ª alla 2ª categoria.

Ferri cav. Antonio, cons. d'appello a Genova, id. id.

Cavallini cav. G. B., proc. del Re a Mantova, id. id.

Scotti cav. Gius., pres. del trib. di Torlona è collocc. a riposo, a domanda, per età, e nominato cavaliere onorario.

Segni cav. Antonio, id. a Civitavecchia, è collocc. in aspett. per infermità a domanda.

Gallina cav. Giacomo, id. a Casale, è collocc. a riposo, a domanda, e nominato cavaliere mauriziano.

Gesualdi Francesco, giudice a Girgenti già tramutato a Catanzaro, è rich. a Girgenti.

Miraglia Luigi giudice a Larino è tram. a Campobasso - Capuzi Giulio Cesare id. da Montelcone a Lagonegro - Capone Raffaele id. da Lagonegro a Montelcone.

Cavarra Corrado giudice a Genova è, a domanda, collocato a riposo.

Ferrua Pietro id. a Torino, è rich. al precedente posto in Alba, ivi continuando all'istruzione del processi.

Bertoldi Ferdinando id. a Chiavari è tram. a Torino - Moia Michele id. da Alba a Chiavari.

Merri Pietro id. a Biella, inc. istruzione processi a Torino, è tram. a Genova.

Casella Emilio sost. proc. del Re a Pisa è tramutato a Firenze - Capelli Periclo id. da Montelcone a Pisa - Marchi Ferruccio id. da Girgenti a Trapani.

Garitta Alfredo già pretore a Mondovì, già nominato giudice a Girgenti, è invece destinato a Catanzaro.

Ferrero Achille pretore a Borgotaro, è nominato giudice a Biella.

Vigliori Ruggero giudice a Genova, è tram. ad Oneglia - Lavagna Luigi id. da Oneglia a Genova.

Lo Monaco Luigi giudice a Sessano, temp. applistratoria, cessa dalla detta applicazione.

Tutti gli atti riguardanti la carriera del sostituto proc. del Re Cappi Alfr. p. proc. del Re a Brindisi - Arnaldo, non rettificati nel senso che al nome Arnaldo sono sostituiti quelli di Rocco Emidepodele.

Per i certificati penali

Una circolare del ministro richiama l'attenzione dei Procuratori del Re sulle disposizioni, che regolano la compilazione dei certificati penali, per la quale si richiede la massima cura raccomandando di curarne la rigorosa applicazione, trattandosi di materia grave, non solo nei rigiardi del cenerlario, ma in genere per l'amministrazione della giustizia e per i delicati interessi ai quali si connette tale servizio.

Ministero Lavori Pubblici.

Concessione di consigli.

Su proposta del Ministro onor. Giantureo sono stati conceasi consigli:

Al Comune di Cremia (Como) per opere di difesa dell'abitato contro le corrosioni del torrente Valledi Vezzedo e per la ricostruzione di un ponte lungo la comunale di Vezzedo — al Consorzio idraulico « Monte Monselesano » (Padova) per regolarizzazione di opere danneggiate dalle piene — al Comune di Montebello Vicentino (Vicenza) per lavori di riparazione di strada comunali — al di Castelgoffredo (Mantova) id. — al Comune di S. Vigilio (Brescia) per la ricostr. del ponte in ferro sul fiume Mella, id. — al Comune di Mazzo Valtellina (Sondrio) per opere di difesa dell'abitato dell'Adda.

Ministero Marina.

R. navv. « M. Colonna » gianta a Mombasa il 22.

STATI BALCANICI

Ancora bande bulgare.

(8) **Atene**, 23 — *L'Agenzia di Atene* ha da Salonicco che una forte banda bulgara, aiutata probabilmente da alcuni sottufficiali del villaggio bulgaro di Baldi, nella notte del 21, ha disarmato il villaggio greco di Rakouen a sud-ovest di Monastir.

Secondo i rapporti delle autorità un 131 case sono state distrutte totalmente dall'incendio.

Sarebbero stati uccisi 5 uomini e 2 donne.

Il Console greco di Monastir accompagnato dai dragomanno, è partito per Rakovon per distribuire soccorsi.

Un'altra banda bulgara, imbarcata fuori di Molikos, nel Sangiacato di Serres, ha attaccato la notte del 16 alcuni greci che trasportavano ave, rendendone 6.

PORTOGALLO

La festa degli scolari.

(8) **Lisbona**, 22. — La festa degli scolari è passata tranquillissima in tutto il paese. A Lisbona erano pianti 3,000 fanciulli.

Il Principe ereditario ha distribuito i premi, che sono stati ricevuti con entusiasmo dagli scolari.

Se e quando si riaprirà il Parlamento.

(8) **Lisbona**, 23. - *O Diario Popular*, organo del rigeneratori, termina un suo *leader* così:

« L'apertura del Parlamento sarà un collieve per tutti, dal Re fino all'ultimo dei cittadini. Non abbiamo alla fin fine più che rimanere nella costituzione. Se il Governo la disprezza, noi la manterremo. Il 2 gennaio sarà giorno di festa nazionale. »

Il 2 gennaio è il giorno che la Costituzione stabilisce per l'apertura del Parlamento.

S. U. D'AMERICA

Per la crisi monetaria

(6) **Washington**, 23 — Si annuncia che il Segretario del Tesoro ha dato ordine di distribuire nei milioni di dollari presi dai depositi del Governo, alle principali Banche nazionali di New-York.

Borse e Mercati

Borsa di Roma, 23 ottobre 1907.

La situazione monetaria all'estero non ha subito nessun peggioramento: la situazione del paese continua florida: il cambio è basso: la riserva della Banca d'Italia supera il milione: le Banche private non hanno bisogno dei denari e non ne chiedono alla Banca d'Italia, che pure ha fatto sapere di esser pronta a qualunque emergenza. Ciò non ostante la reazione continua a imperversare sui nostri mercati, i quali, evidentemente, si sono lasciati prender la mano dalla paura irragionevole.

Nessun'altra spiegazione all'infuori di quella della paura, al può dare per il ribasso odierno. Come spiegare altrimenti il ribasso, p. e., delle azioni della Banca d'Italia, la cui situazione non è mai stata tanto buona e non ha mai dato tante promesse come al momento attuale?

Rendita 3 3/4 0/0 cont. 101.25 a 101.17 1/2 a 101.15-
Rendita 3 3/4 0/0 fine 101.15 a 101.17 1/2.
Rendita 3 1/2 0/0 cont. 100.90.
Obbligazioni ferroviarie 3 0/0 339.
Banca d'Italia 1110 a 1105 a 1109 a 1085 a 1090
Commerciale 670 a 664 - Credito 504 - Banco Roma 196 1/2 a 196 3/4 a 196 1/2 - Gas 1065 - Aquedo 240 a 234 - Ferriere 230 - Piombo 218
Antisonno 105 - Montecatini 111 a 108 - Cerburo 1020 a 1004 a 1010 a 1000 a 1003 - Elettrochimica 90 - Conciani 181 a 170 a 177 - Zuccheri 63 1/2 - Fondi Rustici 171 contante - Kerka 455.

CAMBI: Parigi 99.72 1/2 — Londra 25.05 — Berlino 122.22 1/2.

Danzio dato doganale 24 Ottobre L. 103.03.

Il prezzo del cambio, quale risulta dalla media dei sindacati delle Borse italiane, è oggi (23) di L. 99.72.

Dal 21 a tutto il 27 ottobre 1907 fino a L. 100 L. 100.

BORSE ITALIANE. — 23 Ottobre 1907.
B. N. I prezzi sono fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita 3 0/0	101 —	101 67	101 83/4	101 12
id. id. fine	101 02	101 10	—	—
id. 3 1/2 0/0	100 50	100 70	100 50	100 53
A. B. d'Italia	1069 —	—	1070 —	1171 —
Commerc.	—	700 —	687 —	—
Cred. Ital.	503	508 —	—	—
B. Generale	—	98 —	—	—
Bancaitaliana	105	105 50	104 —	105 50
Ferr. Medit.	351	353 —	—	353 —
» Merid.	346 —	346 —	—	346 —
Ac. ed Terni	1125 —	1140 —	—	—
Vesuv	—	178 50	—	—
Nav. Gen.	431	431 —	—	—
Raffinerie	893	896 —	—	—
Gi. ferr. 3 0/0	336 50	336 —	—	—
Meridionali	—	336 75	—	—
Fond. L 4 1/2	—	—	—	—
» » 4	—	—	—	—
» S. Paolo	—	—	513 75	—
Cambi				
Francia vista	99 72	99 75	99 67	99 72
Berlino id.	122 25	122 25	122 12	122 —
Londra id.	25 04	25 05	25 04	25 04
Londra a 3 m	—	—	—	—

Consolidati: Media Uff. del Regno 23 ottobre

	con cedola	senza cedola	netto interesse
3 1/2 0/0 netto	101 26 37	99 38 37	100.09 76
3 1/2 0/0 netto	100.72 81	98.57 81	99.44 39
3 0/0 lordo	68.38 33	67.18 33	68.23 83

BORSE ESTERE

Parigi, 23	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
Franc. 3 0/0 amm.	—	—	—
» 3 0/0 perp.	94 30	94 30	94 17
ITALIANA 5 0/0	101 40	101 40	non quot
Turca	92 27	92 27	92 30
Spagnuola	91 40	91 40	91 67
Prima rendita	—	91 50	91 40
Portoghese	—	63 75	64 30
Ungherese	—	92 90	93 —
Egiziane 6 0/0	—	104 20	104 20
Banca di Parigi	1438 —	1430 —	1425 —
Banca Ottomana	—	690 —	680 —
Credito Fondiario	—	—	—
Azioni Suez	—	4000 —	4000 —
Lotti Turchi	—	167 50	167 75
Ferrovie Ital. Merid.	—	—	650 —
» sull'Italia	—	100 3/4	100 1/4
su Londra	—	25 13	25 12
su Madrid	—	—	—
sull'Argentina	13 45	—	—

Vienna, 23.

	22	23
C. austr.	632 75	632 —
Ramsloro	114 —	113 80
id. carta	96 75	96 75
Ungh.	92 45	92 45
3 0/0	81 80	81 75
Kai oro	10 29	10 21
Altre ital.	96 —	96 —
G. Londra	24 63	24 63

Londra, 23 ottobre

	22 chi sera	23 apertura
Consol.	83 1/8	83 1/8
Italiano	100 1/4	100 1/4
Turco	92 1/4	92 1/4
Spagna	91 1/4	91 1/4
Giappon.	84 —	84 —
Egiziano	102 3/4	102 3/4
Argento	28 7/8	28 3/4

Berlino, 23.

		Sconto ufficiale
Ital. cont.	102 18 —

La Signora dal Collare

di PAUL SAUNIÈRE

IV.

Alla Bastiglia

Scorgendo Reginaldo s' accorse subito con chi aveva da fare.

— Come! signore, disse, vi lasciano qui in questa orribile camera. Vi prego di seguirmi ! !

E condusse Reginaldo nel suo appartamento.

Abituato a quel genere di formalità il cancelliere prese il suo libro e seguì il governatore.

Il signor de Boisgnerry lasciò al suo funzionario il tempo d'installarsi davanti ad una tavola e di provare la penna che riposava dietro l'orecchio; poi quando vide il libro aperto, e il cancelliere pronto a scrivere, prese il mandato d'arresto.

— Voi siete bene il marchese de La-Coudraye? domandò.

— Sì, signore.

— Spero che non vi opporrete ad alcuna delle formalità d' uso in questo caso.

— Non so, signore che cosa debbo fare?

— Darmi per primo la vostra spada.

— Eccola, disse Reginaldo.

— La vostra borsa?

Il marchese cavò di tasca una borsa che conteneva trenta pistole.

Il cancelliere le contò in sua presenza.

— Non abbiate timore, disse il signor de Boisgnerry : si scriverà sul registro quanto mi rimetterete, e tutto vi sarà reso quando uscirete di qui. E desidero che sia al più presto possibile.

— Anch' io, pensò Reginaldo.

— Non avete su voi altra arma od altro danaro? domandò il governatore.

— No, signore.

— Sul vostro onore di gentiluomo.

— Ve lo giuro, signore!

— Che significa quel nastro azzurro che vedo uscire dal vostro farsetto?

Reginaldo arrossì fino alle orecchie.

Era il fiocco rubato nella camera di Margherita.

— E' un ricordo, che vorrei conservare, signore.

— Non vi trovo alcun inconveniente, conservatelo. Possiate bene, disse il signor de Boisgnerry, che potrei farvi spogliare dalla testa ai piedi e che vi risparmio questa umiliazione. Non avete null' altro da confidarmi?

— No, signore.

— Cancelliere, ordinò il signor de Boisgnerry, mandatemi il capo guardiano.

Il cancelliere si ritirò col suo registro.

— Signore, disse il governatore a Reginaldo, non pretendo che il soggiorno della Bastiglia sia gajo, ma farò il mio possibile per addolcire il rigore del regime finchè non tenterete nessun mezzo d'evasione. Posso usare con voi maggior clemenza perchè nessun ordine speciale accompagna il mandato.

— Vi ringrazio, signore.

— Soltanto vi prevengo che alla minima insubordinazione, ricadrete all' istante nel diritto comune, e mi vedrò obbligato ad usare con voi il massimo rigore. Oso sperare che mi risparmierete questo dolore.

Reginaldo non rispose. Un prigioniero non si impegna mai a non tentare ogni mezzo per evadere dalla sua cella.

— Intanto, siccome sono persuaso che non vi sarà discaro di respirare ogni giorno dell' aria libera, così vi farò assegnare una delle celle in alto: sono molto più sane, e il sole vi penetra qualche volta. E poi ogni giorno voi potrete fare da mezzogiorno alle due la vostra passeggiata sulla piattaforma con qualche altro privilegiato. Vi raccomando la vedetta, signore, è la più bella che esista. Non soltanto si domina Parigi, ma quando il tempo è sereno, chiaro si vede in certi punti il passaggio per la lunghezza di dieci leghe all'ingiro.

Reginaldo non potè reprimere un sorriso.

Il governatore della più terribile prigione di allora, vantando la veduta e la salubrità della sua prigione, rinsel per un momento a spianare la fronte pensierosa dell' infelice gentiluomo.

Nel medesimo istante giunse il carceriere in capo.

— Ah! siete voi, Francesco, gli disse il governatore. Voi non siete ubbriaco oggi, spero?

— Mo, monsignore...

— Bene, bene, interruppe il signor de Boisgnerry, ma ricordatevi di quanto v' ho promesso per la prima volta che ciò avvenisse. Conducete sul momento questo gentiluomo al N. 41.

Il carceriere s' inchinò docilmente.

— Sì, monsignore vuol seguirmi, disse.

Reginaldo salutò il governatore, che lo ricondusse sino alla porta del suo appartamento con la più squisita gentilezza.

— Avrò l' onore di farvi una visita uno di questi giorni, signore, gli disse congedandosi. Se avete sino allora, delle osservazioni da fare, potete trasmettermele per mezzo del carceriere incaricato del vostro servizio.

Dopo aver salito tre piani e attraversati degli interminabili corridoi, Reginaldo vide la sua guida fermarsi davanti ad una porta sulla quale era dipinto in nero il N. 41.

Il N. 41! Ecco come si sarebbe chiamato Reginaldo finchè stava chiuso fra i muri della Bastiglia.

Il carceriere aprì la porta, e il gentiluomo entrò in una camera spaziosa, interamente tappezzata di damasco turchino a fiori d'oro gialli.

Un letto, una tavola, una poltrona, una seggiola, ecco tutto il mobilio.

Al rumore che fece il carceriere richiudendo la porta, il marchese si voltò.

— Oh, Margherita! Oh, Flamberge! gridò in uno straziante addio!

Dopo aver liberamente dato sfogo al suo dolore, Reginaldo si alzò in preda ad una collera violenta.

— Ah! sugor cardinale, me la pagherete! gridò.

E misurò a gran passi la camera.

(Continua).

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dal 1. o dal 15 del mese. — I premi sono spediti franco di posta.
Indirizzo: **Direzione e Amministrazione** del *Popolo Romano* - Roma
Tiratura quasi costante: 13.000 in città - 12.000 in provincia.
—(Arretrato centesimi 10)—

Prezzo dell'Associazione
—(Sezza L'ECO DELLA MODA)—
Italia . . . . . L. 16 - Sem. 8 - Trim. 4 | Italia . . . . . Anno L. 30 - Sem. 15 - Trim. 8
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 32 - Sem. 16 - Trim. 8 | Stati dell'Unione (oro). Anno L. 60 - Sem. 30 - Trim. 15
N. B. - L'Eco della Moda è il più bel giornale di mode per famiglie Editore Treves, viene spedito ogni settimana
—(Con L'ECO DELLA MODA)—
Italia . . . . . Anno L. 30 - Sem. 15 - Trim. 8
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 60 - Sem. 30 - Trim. 15

PER INSERZIONI rivolgersi all'Amministrazione del *Popolo Romano*. Condizioni: *Necrologi* L. 5 pagina; prezzi speciali - ribasso, secondo spazio - *Piccola Cron.* L. 1 - *Sotto Cron.* cent. 50 - *4.a pagina* divisa in 10 colonne: cent. 50. Il tutto su misura corpo 8. *Economici*: Vedere tariffa. Per la Lombardia le inserzioni si ricevono presso A. Geiger Succ. E. E. Oblieght, Milano, Gall. V. E. 26.

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

LICHENINA LOMBARDI

Cinquant'anni di esperienza costituiscono per l'insuperabile Lichenina Lombardi la prova indiscutibile che è il miglior rimedio contro

TOSSE-CATARRI-BRONCHITI

influenza - faringite - laringite (con abbassamento di voce) - ecc. ecc.

Tutti i medici più illustri e milioni di ammalati guariti attestano il grande potere curativo della Lichenina Lombardi.

Molti prodotti, come sciroppi, pillole, pastiglie ecc. vengono continuamente lanciati in commercio con una spudorata *réclame* per farle concorrenza, ma tutti hanno avuto od avranno la vita di un giorno.

Salomone disse: Non lasciar la via vecchia per la nuova; a chi non segue questo presto può ricapitare come all' inglese; per far meglio se ne morì. Attenti adunque e ricordatevi che fin dal 1862 l'illustre Prof. Cardarelli, dichiarò *efficacissima* la Lichenina Lombardi, e *superiore a qualsiasi altro rimedio*. Il Prof. Scanelli Università di Napoli, nel 1906 l'ha dichiarata ancora una volta il *miglior rimedio nelle* malattie respiratorie.

L' affarismo nella *réclame* per ingannare il pubblico attribuisce a nuovi prodotti virtù calmanti, antisettiche, inalatorie, e tante altre fantasticherie. Non cadete nella pania; la Lichenina Lombardi *semplice* è sempre la più efficace di tutti; se desiderate un maggior effetto calmante usate la Lichenina Lombardi *alla codeina*: se volete l' effetto veramente antisettico, usate la Lichenina Lombardi *al catrame*, il costo è sempre L. 2,00 il fl. in tutte le buone farmacie. Evitare le falsificazioni e le stupide imitazioni d' immorali speculatori.

La Lichenina Lombardi *vera* è un prodotto insuperabile ed inimitabile.

Quando si tratta di malattie respiratorie croniche ed ostinate, come bronco-alveolite, bronchite fetida, asma, affanno e simili, ricordiatevi che vi è la *Lichenina al creosoto ed essenza di menta*, che riesce rimedio eccellente per la profonda virtù antisettica e battericida del creosoto e dell' essenza di menta. Costa L. 3.00 il fl. in tutte le farmacie. Si spedisce memoria con attestati gratis a tutti per dimostrare che la *Lichenina al creosoto ed essenza di menta* è di effetto *miracoloso*, sbalordirà anche contro

TISI-TUBERCOLOSI sia recente, che avanzata.

Saggio gratis ai medici di tutto il mondo, con attestati e letterature sulla cura della tubercolosi.

Si fanno spedizioni ovunque direttamente dalla Fabbrica Lombardi e Contardi di Napoli, per evitare falsificazioni o sostituzioni. La Lichenina semplice, al catrame o alla codeina, si spedisce in tutto il Mondo per L. 2,50; sei flacons in Italia L. 12,00, estero L. 14. La Lichenina al creosoto ed essenza di menta si spedisce in tutto il Mondo a L. 3,50; sei flacons L. 18 in Italia estero L. 20. Volanta sempre anticipata all' Unica Fabbrica — Lombardi e Contardi — Napoli - Via Roma 345.

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

SOCIETA' ANONIMA - Capitale L. 105.000.000 interamente versato

Fondo di Riserva Ordinario L. 21,000,000 - Fondo di Riserva Straordinario L. 13,424,396,19

Sede Centrale: MILANO.

SEDI E SUCCURSALI: Alessandria - Bari - Bergamo - Biella - Bologna - Brescia - Busto Arsizio - Cagliari - Carrara - Catania - Ferrara - Firenze - Genova - Livorno - Lucca - Messina - Napoli - Padova - Palermo - Parma - Perugia - Pisa - Roma - Saluzzo - Savona - Torino Udine - Venezia - Verona - Vicenza.

Situazione dei Conti al 30 Settembre 1907.

ATTIVO.		PASSIVO.	
Numerario in Cassa . . . . . L.	29,729,650 49	Cap.soc.(170,000 az. da L. 500 cad.	
Fondi presso gli Istituti d'Em. »	131,041 40	e N. 8000 da L. 2,500) . L.	105,000,000 —
Cassa cedole e valute . . . . . »	1,303,092 69	Fondo di Riserva ordinario »	21,000,000 —
Portafoglio Italia . . . . . »	115,267,593 38	Fondo di riserva straordinario »	13,424,396 19
Portafoglio Estero . . . . . »	16,651,282 12	Fondo di Previd. pel Personale . »	3,648,522 36
Effetti all'incasso . . . . . »	3,337,294 27	Dividendi in corso ed arretrati »	35,525 —
Riporti . . . . . »	86,238,341 78	Depositi in conto corrente . . »	162,479,326 01
Effetti pubblici di Proprietà »	26,255,812 49	Buoni fruttiferi a scad. fissa . »	14,094,769 97
Azioni Banca di Perugia in liquid. »	6,623,058 75	Accettazioni commerciali. . . . »	13,431,889 84
Anticipazioni sopra Eff. pubb. »	2,403,152 60	Assegni in circolazione . . . . »	11,130,128 82
Corrispondenti-Saldi debitori . »	298,349,096 55	Cedenti effetti per l'incasso . . »	13,320,842 97
Partecipazioni . . . . . »	22,443,372 51	Corrispondenti-Saldi creditori »	250,516,188 79
Partecipaz. in Imprese Bancarie. »	6,923,231 20	Creditori diversi. . . . . »	11,368,380 72
Beni stabili . . . . . »	7,785,997 68	Creditori per Avalli . . . . . »	18,781,789 12
Mobilio ed impianti diversi . . »	1 —	Depositanti (a garanzia oper. »	16,153,200 —
Debitori diversi . . . . . »	3,365,269 27	di a cauz. servizio . »	2,748,100 —
Debitori per Avalli . . . . . »	18,781,789 12	titoli a libera custodia »	639,360,513 —
Titoli (a garanzia operaz. »	16,153,200 —	Avanzo utili esercizio 1906 . . »	488,573 84
in (a cauzione serviz. . »	2,748,100 —	Utili lordi dell'Esercizio corr. . »	11,814,091 36
deposito { libero a custodia. »	639,360,513 —		
Spese d'Am. e Tasse dell'Es. corr. »	5,134,481 20		
	L. 1,309,396,237 90		L. 1,309,396,237 90

La Direzione
Joel - F. Wolf

I Sindaci
Rag. G. Sacchi - Dott. G. Serina

per Il Capo Contabile
A. Comelli

Operazioni e Servizi diversi della Sede di Roma

VIA DEL PLEBISCITO, 112 (PALAZZO DORIA)

Conti correnti liberi a 2 per cento:
con vincolo di un mese 2 1/4 0/0.
Prelevamenti: L. 20,000 a vista, L. 40,000 con un giorno di preavviso, L. 60,000 con tre giorni, somme maggiori con 5 giorni.

Libretti di risparmio a 2 1/2 0/0:
Prelevamenti: L. 1000 a vista, L. 8000 con un giorno di preavviso, L. 5,000 con 5 giorni, somme maggiori con 10 giorni.

Libretti di piccolo risparmio a 3 0/0:
Prelevamenti: L. 500 a vista, L. 1000 con 2 giorni di preavviso, somme maggiori con 10 giorni: limite del versamenti L. 500 al giorno.

2 1/2 0/0 fruttiferi da 3 a 6 mesi 2 1/2 0/0, da 6 a 9 mesi 2 3/4 0/0, da 9 a 12 mesi 3 0/0.
Gli interessi di tutte le categorie di depositi sono netti di ritenuta.

Assegni gratuiti su tutte le piazze ove la Banca ha filiali.

Divise estere, compra e vendita.

Riporti e anticipazioni sopra deposito di carte pubbliche garantite dallo Stato e sopra valori industriali.

Compra e vendita di titoli per conto di terzi.

Lettere di credito ed apertura di crediti liberi e documentati sull'Italia e sull'estero.

Depositi di titoli in custodia ed in amministrazione.

SERVIZIO CASSETTE FORTI (SAFES) E CASSE FORTI (COFFRES-FORTS)
per la custodia di Titoli ed oggetti preziosi
in locale corazzato costruito secondo i migliori sistemi di sicurezza e comodità.

CONDIZIONI D'ABBONAMENTO

Per un mese — tre mesi — sei mesi — un anno			
Cassette forti Formato piccolo	L. 4	L. 8	L. 12 30
» » medio	» 6	» 12	» 30
» » grande	» 10	» 18	» 45
Casse forti	» 20	» 35	» 55 90

Bauli, Casse e Pacchi suggellati, custodia in apposito locale corazzato condizioni da convenirsi.

Incasso gratuito
di Cedole e Titoli estratti pagabili a Roma, per i signori correntisti e per i signori abbonati alle cassette.

Ufficio di Cambio-Valute (Via del Plebiscito 109 Palazzo Doria)
Compra e vendita di valute metalliche - biglietti di Banca esteri - chèques e tratte sull'estero - titoli dello Stato e Valori diversi.

Se avete un negozio da cedere, un appartamento o camere d'affittare, cavalli, pianoforti, ed altri oggetti da vendere, ricordate che il sensale più sollecito e di minor spesa per trovare quanto cercate sono gli **Avvisi Economici** del Popolo Romano.

PER IMPIANTO di qualunque cattedrale, rivolgersi all'antico Studio del **Rag. Ugo Falena** Banchi Vecchi 58. Sistemazione di affari commerciali. Concordati giudiziali e stragiudiziali. Massima segretezza. Roma e fuori.

ASCENSORI FALCONI
Rapp. Carlo Moioschetti - Via Volturno 58.

TAPPETI-TAPPETI
acquistate in tempo
Via MURATTE N. 23

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	0.5	7.—	8.10	10.50	13.30	16.50	19.—
							21.50
Pisa-Torino	0.—	8.—	8.30	14.10	20.40	21.15	
Pisa-Milano	0.—	8.—	8.30	14.10	20.40	21.15	
Foligno-Ancona	6.10	12.—	17.50	22.30			
Firenze-Milano	0.40	9.—	10.25	14.30	22.50		
Grosseto			16.—				
Orvieto-Firenze	7.30	11.50	17.5	20.—			
Tivoli	7.30	9.40	11.50	17.5			
Civitavecchia	5.30		12.30	20.40			
Frascati	6.30	9.5	11.45	15.—	17.10	19.15	
Velletri-Terracina	6.5	11.50	17.40				
Velletri	6.5	11.30	17.40	20.50			
Rimigliano-Viterbo	6.40	9.16	15.30	18.5			
Pisavalino	9.44	8.30	16.—				
Mandela-Subiaco	7.50		17.5				

ARRIVI dalle linee di

Napoli	0.30	6.55	9.—	13.10	14.15	17.47	20.5
							23.40
Torino-Pisa	6.45	7.30	9.40	10.15	16.30	22.10	23.35
Milano-Pisa	6.45	7.55	9.40	10.15	16.30	22.10	23.35
Ancona-Foligno	6.35	11.40	14.55			21.15	
Milano-Firenze	7.50	10.5		19.45		22.30	22.40
Grosseto		11.50					
Avezzano-Tivoli		9.55	15.50		20.47		
Tivoli	8.—	9.55	15.50	17.40	20.47		
Civitavecchia			10.50				
Frascati	7.15	8.40	11.—	13.45	17.25	20.56	22.5
Terracina-Velletri		9.45		19.45		21.10	
Velletri	9.20	9.45	16.45			21.10	
Viterbo-Rimigliano		9.04	14.10	19.24		21.30	
Pisavalino	8.37		10.30			20.30	
Subiaco-Mandela		9.36	15.50		20.47		

N. B. — I treni dalle 5.44 e dalle 23.50 per e da Fiumicino sono limitati alla stazione di San Paolo.

I biglietti ferroviari per tutte le linee si vendono agli identici prezzi della Stazione nell'Ufficio viaggi dell'Associazione pel Movimento dei Forestieri al Corso Umberto I. N. 372-373 diramato al Magazzini Bocconi, Palazzo del Credito Italiano.
Servizio gratuito di informazioni — Servizi di Navigazione e di Cambio.

Marino-Albano - Partenze da Roma:
Ore 7.30 - 9.15 - 11 festivo - 12.25 - 16.5 - 17.30 - 18.45 feriale - 19.57.
Ariccia-Genzano - Partenze per Roma:
Ore 6.52 - 7.53 - 9.8 - 13.49 feriale - 17.19 - 18.32 - 20.36 - 22.4 festivo.
Casse di risparmio postali in Italia.
Anzio-Nettuno - Partenze da Roma:
Ore — 6.40 — 9.45 — 11.30 festivo — 16.10.
Nettuno-Anzio - Partenze per Roma:
Ore 6.5 — 10.14 — 18.38 — 20.26 festivo.

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI
Partenze da Roma

per FRASCATI	6.—	7.—	8.—	—	10.—	11.—
	13.—	15.—	14.—	16.—	18.—	17.—
	19.—	20.—	20.—	21.—		
per GENZANO	6.30	7.30	8.30	9.30	10.30	14.—
	13.30	15.30	14.30	15.30	16.30	17.30
	19.30	19.30	20.30			

Arrivi a Roma

da FRASCATI	7.43	8.43	9.43	10.43	11.43	12.43
	14.43	16.43	15.43	16.43	17.43	18.43
	19.45	20.43	21.43	22.43		
da GENZANO	8.18	9.13	10.13	11.13	12.13	13.13
	14.13	16.13	15.13	17.13	18.13	19.13
	20.13	21.13	—			

Frascati-Genzano e viceversa

FRASCATI part.	7.—	8.—	9.—	10.—	11.—	12.—
	13.—	14.—	15.—	16.—	17.—	18.—
	19.—	20.—				
GENZANO part.	6.46	7.46	8.46	9.46	10.46	11.46
	12.46	13.46	14.46	15.46	16.46	17.46
	18.46	19.46	20.46			

Tutte le corse hanno coincidenza al Bivio di Grottaferrata.

TRAMWAY ROMA-CIVITA CASTELLANA

Roma	5.00	7.—	—	9.50	15.—	16.40
Sprofano	6.27	7.56	—	10.16	15.56	17.24
Morlupo	7.10	8.31	—	10.51	14.37	18.9
Civ. Castellana a.	—	9.48	—	12.—	—	19.21
Civ. Castellana p.	6.18	—	—	13.30	—	16.47
Morlupo	7.33	11.40	—	14.41	17.56	19.30
Sprofano	7.50	12.20	—	15.15	18.30	19.2
Roma	8.56	13.30	—	16.15	19.30	20.5

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma p.	5.10	6.50	8.5	9.20	14.05	15.—	—	18.20
Ragni a.	6.48	8.26	9.33	10.48	15.43	16.40	—	19.9
Tivoli a.	—	7.18	9.09	10.44	15.31	16.19	—	19.48
Tivoli p.	5.45	7.40	9.38	11.	16.40	17.45	—	19.55 fest.
Ragni a.	6.30	8.11	10.18	11.36	17.18	18.17	—	20.39
Roma a.	7.35	9.06	11.8	12.50	18.—	19.30	—	21.15

AVVISI ECONOMICI

I^a CATEGORIA

35 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Da vendere le seguenti aree fabbricabili e stabili

mq. 53 mila, presso Porta S. Paolo (vicino ai nuovi Magazzini Generali) L. 12 il mq. - mq. 14 mila presso la stazione di S. Pietro (anche a lotti) da L. 16 a L. 25 il mq. - mq. 12 mila presso il Viale Manzoni (anche a lotti) L. 36 il mq. - mq. 10 mila presso S. Agnese (V. Nomentana) L. 30 il mq. - mq. 7 mila sul viale della Regina (anche a lotti) da L. 40 a L. 50 il mq. - mq. 1.420 presso Castel S. Angelo L. 40 il mq. - mq. 1.400 presso il tempio Fasolitce, lungotevere Cenci e v. Arenula L. 75 il mq.

Villino in FRASCATI con annesso terreno di mq. 2000, costruito uso albergo comunità e divisibile per varie famiglie, con tutti i comodi desiderabili, acqua ecc. valore reale L. 120,000, causa divisione L. 90,000. (Fornace Valle Inferno L. 180,000 - Casa in via Candia -36 appartamenti 4 grandi locali terreni) L. 200,000 - Villino ai Prati di Castello da Lire 75,000 a L. 200,000. - Proprietario terreno salen ido avvenire, cerca capitalista per fari costruzioni.

Trattative: **F. Severi** — P. Cola di Rienzo 85, dalle 7 1/2 alle 8 1/2 dalle 13 1/2 alle 15. 782

Per comunità religiose o collegio vendesi tasi vasto terreno con fabbricato e cappella nella prima città di Roma presso il Santuario di Genazzano. Scrivere Romolo 18 Roma posta. 780

Appartamento cercasi otto-nove vani non più alto primo piano buona posizione; fitto non superiore 170, scrivere avvocato S. Ottorino Porta. 841

D'AFFITTARSI

Nel centro di Roma Affittasi appartamento ammobiliato di 8 camere e cucina via in Lucina N. 28 int. 4, camere molto grandi, gas, e tutte le comodità. 852

Affittasi o cedasi un appartamento ammobiliato composto di sei camere e cucina con bigliardi, luce elettrica. Rivolgersi Corso Umberto 219 Palazzo Bonacoorsi dalle 11 alle 12. 838

II^a CATEGORIA

35 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

III^a CATEGORIA

40 parole, Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Signorina diplomata, conoscendo perfettamente il francese, abilissima, lavori femminili, già insegnante presso distinte famiglie, accetterebbe istruire ragazze educazione intera giornata. Dirigersi via Coppelle 53, ultimo piano, prima porta a sinistra. 854

Per allieve di canto La signora Maria Lo... rinomata artista con... avendo deciso di declinare ulteriormente gli... sappere ai desiderosi... via Cavour N. 5. Avvertirli. 776

Quelle signore che vogliono regolare bambini, rivolgansi Parrucchiere Piazza Minerva. Specialista per bambini. Telefono N. 90-79.

Distinta signorina che conosce Pianoforte, francese, dà lezioni di canto e lezioni di lingua italiana e francese, in casa propria e a domicilio. Rivolgersi in via Lucullo N. 3, int. 2. 784

Studio legale amministrativo Roma, via dell' Anima, 27, piano ammobiliato, pieno e benissimo servito, si offre a distinto avvocato, procuratore legale, per esercizio professione legale amministrativa, con o senza divisione spese. Rivolgersi in via Cavour N. 42 Scala B, Int. 12. 794

Studio legale amministrativo Roma, via dell' Anima, 27, piano ammobiliato, pieno e benissimo servito, si offre a distinto avvocato, procuratore legale, per esercizio professione legale amministrativa, con o senza divisione spese. Rivolgersi in via Cavour N. 42 Scala B, Int. 12. 794

Distinta signorina Alta Italia famiglia in Roma, via Babuino 181 piano 2.o scala destra, manda... cui diploma E. Scuola Normale di Genova, di... no... lezioni... ripetizioni elementari e di pianoforte, a... in casa propria che a domicilio ogni ora. 813

Signore inglese laureate Cambridge e... Lipsia da lezioni d'inglese e tedesco. Perfetta pronuncia. Via Lazio 25 int. 2. 850

Giovane ventiquattro pratico commercio conoscenza francese, inglese, corso ponte conoscenza viaggiatore. Miti pretese. Dispone cauzione. Referenze ottime. Scrivere: Viaggiatore 5-91 ferma posta. 804

D'AFFITTARSI

Camera e salotto ed anche pensione Via Genova 29 Int 4 837

Camera mobiliata con stanzino da toletta, luce elettrica ed acquaro, posizione centralissima. Rivolgersi Ufficio di pubblicità Popolo Romano . 835

CORRISPONDENZE

35 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

2025 Ardo desiderio rivederti, perchè posso! Ti rinnovo i miei giuramenti promessa amore infinito. Mai come ora ti bisogno tuo affetto grande. Tuo cuore come non mai. Melchiorre febbrile rivederci lavio lunghissimi. 855

Guida del Forestiere

GIOVEDI — Ingresso libero.

Vaticano: CAPPELLA SISTINA, GALLERIA DI PITTURA, STANZE DI RAFFAELLO, BIBLIOTECA. Accesso dal portone di Bronzo Scala Regia (al 2. piano si danno i biglietti) dalle 9 alle 12.
Id. STUDIO E MUNIZIONI DEL MUSAICO. Accesso dal portone di Bronzo dalle 10 alle 14. (I permessi via Sagrestia 9 dalle 8 alle 12.)
Id. CUPOLA DI SAN PIETRO Accesso dalla chiesa omonima dalle 8 alle 11. (Il permesso via Sagrestia 9 dalle 8 alle 12.)
Id. ARCHIVIO SEGRETO. Si visita con permesso speciale dalle 9 alle 12.
Musei: BORGIANO e Propaganda Fide: dalle 10 alle 15 (il permesso dal Segretario di Propaganda, dalle 10 alle 15).
Id. ARTISTICO INDUSTRIALE, v. S Giuseppe a Capo le Case 26, dalle 9 alle 14.
Palazzo Reale, Appartamenti, dalle 13 alle 16 (Permesso si rilascia al Min. della R. Casa. - Via Venti Settembre dalle 10 alle 11 1/2).
Biblioteche: LINCEI, Lungara 10, dalle 13 alle 16.
Id. CASANATENSE, v. S. Ignazio 52, dalle 9 alle 15.
Id. ALESSANDRINA, (Università), dalle 9-14 dalle 15-21 permesso del principe Chigi.)
Id. ANGELICA, p. S. Agostino 3,dalle 9 alle 14.
Id. LANCISIANA, Borgo S. Spirito 3, dalle 9 alle 15.
Id. ROMANA SARTI, v. Bonella 44, dalle 9 alle 15.
Id. VALLICELLIANA, p. Chiesa Nuova, dalle 9 alle 15.
Id. VITTORIO EMANUELE, v. Collegio Romano 1 dalle 9 alle 18.
Id. Nronzi, Ecrizico, Numismatico e Protomoteca p. Campidoglio, dalle 10 alle 15.
Tabularium e Terre Capitoline, v. Campidoglio dalle 10 alle 15.
Antiquarium, v. S. Gregorio 1, dalle 9-12, dalle 14-17
Colosseo GALLERIE SUPERIORI, dalle 9 alle 15.
Catacombe Ebraiche, v. Appia Antica 24, dalle 7 a mezzo.
Ipogeo degli Scipioni, v. Porta San Sebastiano 12 dalle 9 alle 17.
Columbario di Pomponio Hylas, v. Porta S. Sebastiano 12 dalle 9 alle 17.
Catacombe: DI S. AGNESE, v. Nomentana. Il permesso dal Rettore della Chiesa omonima, dalle 9 alle 11,30) dalle 14 al tramonto.
Id. S. SEBASTIANO Appia Antica, dalle 9 al tramonto
Chiesa Nazionale, v. San Teodoro, dalle 8 al tramonto
Terme di Traiano, v. Labicana 170, dalle 9 al tramonto
Foro Traiano, p. Omonima, dalle 9 al tramonto.

Ingresso Una Lira.

Vaticano Accesso via delle Fondamenta, viale giardino
Musei DI SCULTURE ANTICHE, ETRUSCO, GABINETTO DELLE MEDAGLIE, dalle 10 alle 15.
Id. LATERANENSE PROFANO (p. S. Giovanni in Laterano) dalle 10 alle 15.
Id. BORGHESE (Villa Umberto I) dalle 12 alle 15.
Id. NAZIONALE (p. delle Terme 15) dalle 10 alle 16
Id. ETRUSCO (palazzo di Papa Giulio, fuori del Popolo) dalle 10 alle 16.
Id. PREISTORICO ED ETNOGRAFO (p. Collegio Romano 27, dalle 10 alle 16.
Id. KIRCHERIANO, v. Coll. Romano 27 dalle 10 alle 16
Foro Romano, dalle 9 al tramonto.
Palazzo dei Cesari, v. San Teodoro, dalle 9 al tramonto.
Galleria: COLONNA, v. Pilotta 17, dalle 10 alle 12
Id. S. LUCA, v. Bonella 44, dalle 9 alle 15.
Terme di Caracalla, v. Porta San Sebastiano, dalle 9 al tramonto.

Ingresso Centesimi 50.

Galleria BORGHESE, (Villa Umberto I) dalle 12 alle 15
Id. ARTE ANTICA, v. Milano 21, dalle 9 alle 15
Id. ARTE MODERNA, P. dell'Esposizione, v. Nazionale, dalle 9 alle 14.
Id. BARBERINI, v. Quattro Fontane 13, dalle 10-15
Id. DELLE STAMPE, v. Lungara 10, dalle 9 alle 14
Mausolee di Augusto, Castel Sant'Angelo dalle 9 alle 14
Catacombe di S. Calisto, v. Appia Antica 38, alle 9
Id. di Domitilla, v. Satte Chiese 42, dalle 9 al tramonto
Basiliche di S Petronilla, v. Satte Chiese 42 dalle 9 al tramonto.
Tombe di Via Latina, Appia Antica al 3. chilometro dalle 9 al tramonto.
Auditorio di Mecenate, via Merulana. (Il permesso dalla Commissione Archeologica in Campidoglio) dalle 10 alle 16.

Pour dames et demoiselles

Salle de conversation et de lecture Italienne Française — Leçons pratiques — 5 francs par mois — *Rue del Campidoglio N. 5.*

Stabilimento del POPOLO ROMANO

Carta delle Meridionali - Inchiostri Lorilleux Berger-Wolf